Anno 1872. — Roma - Sabato, 10 Agosto — Num. 220.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA	11	21	40
Per tutto il Regno	13	25	48

Solo Giornale, senza Rendiconti:

	Trim.	Sem.	Anno
ROMA	9	17	32
Per tutto il Regno	10	19	36

Estero, aumento spese di posta.

Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.

Un numero arretrato costa il doppio.

Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 *per linea di colonna o spazio di linea.*

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:

In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;

In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;

Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 928 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge consolare in data 28 gennaio 1866;

Visto l'art. 1° del regolamento consolare approvato con Regio decreto 7 giugno 1866, numero 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per gli affari esteri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. È istituito un Consolato in Trebisonda con giurisdizione sulle coste del mar Nero, da Sinope a Batum, nella Turchia Asiatica, le quali cessano perciò dal far parte del distretto consolare di Costantinopoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 29 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

VISCONTI-VENOSTA.

Il N. CCCLII (Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 3 giugno 1872 dei soci fondatori della Cassa di risparmio e pegnorazione in Campobasso;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvata l'istituzione di una Cassa di risparmio e di pegnorazione in Campobasso in conformità allo statuto visto d'ordine Nostro dal Ministro anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 2 luglio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Commendatore Antonio Scialoja, senatore del Regno, è nominato Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Istruzione Pubblica.

Il predetto Presidente del Consiglio curerà l'esecuzione di questo decreto.

Dato in Valsavaranche, addì 5 agosto 1872.

VITTORIO EMANUELE.

G. DE FALCO.

MINISTERO PER GLI AFFARI ESTERI.

Per provvedere alle vacanze esistenti nel personale dell'Amministrazione dell'Estero è aperto un concorso per sei posti di volontario.

Gli esami di concorso avranno principio il giorno 2 dicembre prossimo, alle ore 9 antimeridiane, in una sala del palazzo della Consulta in Roma e saranno dati secondo le norme e le condizioni tracciate dal decreto Ministeriale del 15 maggio 1869.

Le domande d'ammissione al concorso, corredate dei documenti richiesti dal detto decreto, dovranno essere presentate al Ministero per gli Affari Esteri non più tardi del 31 ottobre p. v.; trascorso il quale termine non saranno più accettate.

Roma, addì 2 maggio 1872.

Estratto del Regolamento 15 maggio 1869.

Art. 1. Le condizioni per l'ammissione al Ministero degli Affari Esteri ed alle carriere dipendenti (legazioni e consolati) sono le seguenti:

a) La cittadinanza italiana;

b) L'età non minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

c) Il diploma dottorale ottenuto in una facoltà qualsiasi presso una delle Università italiane o negli Istituti pareggiati alle medesime, ovvero la prova del risultato favorevole ottenuto negli esami della scuola superiore di guerra o dei corsi di applicazione per le armi del genio, dell'artiglieria e dello stato maggiore generale, o per la marina;

d) Il possesso di mezzi sufficienti di fortuna per provvedere con decoro alla propria sussistenza, segnatamente durante il volontariato all'interno od all'estero;

e) L'appartenere a famiglia di condizione e di attinenze rispettabili, e lo aver sempre tenuto una buona condotta;

f) L'esito favorevole dell'esame speciale di concorso secondo le prescrizioni degli articoli seguenti.

Art. 3. Nelle istanze per l'ammissione agli esami, gli aspiranti dovranno giustificare, mediante gli opportuni documenti, di possedere le condizioni stabilite all'articolo 1°. Riguardo a quella di cui alla lettera *d*) di detto articolo, essa dovrà comprovarsi constatando con atti autentici il minimo di reddito annuo del quale l'aspirante, sia in proprio, sia per assegno concessegli dai propri parenti o da altri, abbia la libera disposizione. Questo minimo non potrà essere inferiore ad annue lire tremila.

Le istanze giunte al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso saranno respinte.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami si pubblicherà sulla *Gazzetta Ufficiale* l'elenco delle istanze ammesse.

Le domande, estese in carta da bollo da una lira, dovranno essere non solo firmate, ma scritte intieramente di pugno dell'aspirante.

Saranno, del resto, rigorosamente esclusi dagli esami coloro che, in un previo esperimento, non daranno prova di possedere una scrittura nitida e chiara.

Art. 4. Non sarà ammesso a concorrere chi si presentasse per la terza volta.

Art. 5. Non sarà lecito agli aspiranti di fissare la carriera alla quale intendono dedicarsi; potranno bensì manifestare nell'istanza quali siano a tale riguardo i loro desiderii.

L'assegnazione dei volontari alle varie carriere si farà, in seguito, dal Ministro, sulla scorta delle risultanze dell'esame, e dei vari criteri che avrà potuto formarsi, durante il volontariato, circa le diverse attitudini dei singoli ammessi, e tenuto conto altresì delle rispettive condizioni di famiglia e di fortuna.

Per l'assegnazione alla carriera diplomatica è indispensabile il possesso di un reddito annuo disponibile non inferiore a lire 8000. Per la carriera consolare è assolutamente richiesta la laurea in leggi.

Il Ministro non è tenuto, in nessun caso, a motivare le sue disposizioni intorno alla assegnazione degli aspiranti alle varie carriere.

Art. 7. Gli esami verseranno principalmente sulle materie riflettenti gli studi giuridico-politici, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese. Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Uno speciale programma, che forma parte integrante del presente decreto, indica sommariamente i punti principali delle materie sulle quali i candidati dovranno rispondere. Tale programma verrà, di volta in volta, pubblicato coll'avviso di concorso di cui all'articolo 2.

Oltre alla lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua straniera tra le seguenti: tedesca, inglese, russa, slava, scandinava, spagnuola, portoghese od una delle principali lingue dell'Asia.

Art. 8. Gli esami saranno scritti e verbali.

Due saranno gli esami in scritto: l'uno verserà sulle materie giuridico-politiche, l'altro sull'economia politica, storia e geografia. Uno di questi, a scelta del candidato, dovrà essere in francese.

Gli esami scritti precederanno gli esami verbali e saranno dati in due giorni consecutivi.

Gli esami verbali, in lingua italiana o francese, riflettono:

1. La legislazione civile, penale e commerciale;
2. Il diritto internazionale e costituzionale;
3. L'economia politica;
4. La storia, geografia e statistica;
5. Le lingue straniere oltre alla francese;
6. L'aritmetica e la contabilità.

Art. 11. Sono abrogate le norme precedentemente in vigore sulle materie alle quali si riferisce il presente decreto, e segnatamente gli articoli dal 159 al 168 del regolamento del servizio interno del Ministero degli Affari Esteri, approvato con decreto Ministeriale del 22 dicembre 1856.

Programma per gli esami di concorso.

Legislazione civile.

Della cittadinanza.

Del matrimonio e dei diritti di famiglia.

Della tutela.

Della proprietà.

Dei contratti e delle obbligazioni

Teoria delle prove.

Successioni e testamenti.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.

Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.

Delle giurisdizioni penali e della rispettiva competenza.

Legislazione commerciale.

Libri di commercio.

Società commerciali.

Prove dei contratti.

Lettere di cambio o biglietti all'ordine.

Commercio marittimo.

N.B. Per quelle parti di legislazione che non fossero ancora uniformi in tutto il Regno d'Italia, i candidati avranno facoltà di rispondere o scrivere giusta la legislazione della rispettiva loro provincia.

Diritto costituzionale.

Del sistema rappresentativo.

Divisione dei poteri.

Dell'inviolabilità della persona del Principe.

Della responsabilità dei Ministri.

Del Parlamento e sue divisioni in due corpi.

Diritto elettorale - Sue varie forme.

Guarentigie costituzionali - Libertà personale, ecc.

Diritto delle genti o internazionale.

Principii razionali del diritto delle genti - Autonomia degli Stati - Principio di nazionalità.

Sovranità - Alta sovranità - Vassalli e tributari - Protettorato - Territori neutri.

Diritto di guerra e di pace - Diritto dei neutri - Neutralità armata.

Blocco e sue condizioni - Diritto dei belligeranti - Non intervento - Trattati - Loro osservanza ed interpretazione - Adesione ai trattati - Proteste - Ricognizione ufficiale dei nuovi Governi.

Diritti e privilegi d'ambasciata - Gradi diversi di rappresentanza diplomatica e differenze di prerogative che ne provengono.

Immunità extraterritoriale.

Diritto marittimo - Progresso del diritto marittimo insino ai dì nostri, e compreso il Congresso di Parigi del 1856.

Principii del diritto privato internazionale - Obbligazioni dei forestieri verso lo Stato in cui dimorano - Diritto dello Stato sui forestieri.

Giurisdizione consolare in genere.

Giurisdizione consolare negli scali di Levante - Capitolazioni.

Estradizione - Principii pei quali è fondata in diritto - Reati per cui in generale è conceduta fra gli Stati che ne fecero convenzione speciale.

Economia politica.

Principii generali - Ricchezza - Produzione di essa.

Valore - Varie formole recate innanzi per definirlo.

Della proprietà terriera.

Del lavoro - Divisione di esso - Del cambio - Del capitale.

Influsso del progresso delle scienze e delle arti sulla produzione.

Delle macchine nell'industria e nell'agricoltura.

Della concorrenza - Corporazioni del medio evo - Organizzazione del lavoro ideata dai socialisti.

Teorica della rendita.

Teorica della popolazione.

Della ripartizione della ricchezza.

Leggi che governano il saggio e le relazioni fra le rendite, i profitti e i salari.

Libertà di commercio - Sistema proibitivo e protettivo - Sistema coloniale.

Del consumo delle ricchezze - Suoi influssi sulla produzione e sulla ripartizione.

Delle monete.

Della circolazione.

Del credito - Banche - Altri istituti di credito.

Cenni storici sull'economia politica.

Primi scrittori italiani.

Scuola fisiocratica francese.

Adamo Smith e suoi continuatori.

Scuola socialistica e varie sue forme.

Scuola liberale.

Stato presente della scienza.

Storia generale. — Storia antica.

Nozioni elementari di storia antica - Grandi epoche storiche - Caduta delle repubbliche greche - Caduta della repubblica romana - Formazione e disfacimento dell'Impero.

Medio evo.

Invasione dei barbari, massime in Italia - La feudalità ed i suoi caratteri ed effetti - Impero di Carlomagno - Origini e progressi dell'Islamismo.

Crociate - Invasioni ottomane in Europa ed Africa - Caduta dell'Impero d'Oriente.

Storia moderna.

Le grandi scoperte geografiche ed i loro effetti - Regno di Francia e sua crescente forza e influenza.

Riforma religiosa e suoi effetti, massimamente politici.

Carlo V e grandezza di Spagna - Guerra di Fiandra - Guerra dei Trent'Anni - Pace di Vestfalia, sue conseguenze per la Germania e l'Europa.

Il Concilio di Trento.

Rivoluzione inglese - Cacciata degli Stuardi - Costituzione e grandezza dell'Impero Britannico - Luigi XIV - Guerra della successione di Spagna - Pace di Utrecht - Pietro il Grande - Formazione dell'Impero Moscovita - Guerra della successione d'Austria - Formazione della Monarchia Prussiana - Trattato d'Aquisgrana - Spartimento della Polonia - Aprimento del mar Nero alla navigazione commerciale.

L'Impero Indo-Britannico

Indipendenza degli Stati Uniti d'America; loro rapida grandezza.

Rivoluzione francese - Guerre della Repubblica; guerre dell'Impero.

Pace di Presburgo - Abolizione dell'Impero Germanico.

Caduta del grande Impero Francese - Trattati del 1815.

Conquiste della Russia sulla Svezia, Turchia, Persia, China e sui Khanati tartari.

Istituzione del Regno di Grecia.

Formazione del Regno dei Belgi.

Guerra di Crimea - Congresso e trattato di Parigi.

Formazione del Regno d'Italia - Cessazione della Dieta germanica - Incremento della Prussia.

Storia d'Italia dopo Carlomagno.

Repubbliche italiane - Cause della loro prosperità e decadenza - Lega lombarda - Gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi nelle Due Sicilie - Venezia, Genova e il Ducato di Milano - Lega di Cambrai - Caduta di Firenze - Vicereame spagnuolo - Austria in Lombardia, Lorenesi in Toscana, Carlo III in Napoli - Riforme civili anteriori alla rivoluzione francese - Conseguenze di questa in Italia - Ristaurazione.

Origine e vicende degli Stati della Chiesa.

Primordii della Casa di Savoja - Regni di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III.

Geografia e statistica.

Geografia fisica - Nozioni generali elementari.

Geografia politica - Principali Stati d'Europa, d'Asia e d'America; loro colonie, lingue, religioni, forme di governo, industria e commercio; loro popolazione assoluta e relativa e loro forze di terra e di mare.

Emancipazione seguita di molte colonie, e variazione di sistemi politico-commerciali avvenuta in parecchie di esse.

La liberazione degli schiavi nelle colonie ed in Europa.

Il credito pubblico e le condizioni di finanza dei vari governi.

Le grandi linee di comunicazione fra i vari continenti.

L'emigrazione dall'Europa e dall'Asia orientale: sue conseguenze.

Le missioni religiose e loro importanza sociale.

Le nazionalità e le difficoltà politiche nascenti in vari Stati dalle loro tendenze.

Numerosi servizi resi dalla diplomazia agli interessi generali delle scienze e del progresso sociale.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

OBBLIGAZIONI *create coi Chirografi Pontifici del 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, sortite nella ottava estrazione seguita in Firenze il 29 luglio 1872.*

Numero delle 626 obbligazioni da L. 1,000.

268	332	443	615	640	674	784	849
861	864	892	943	947	1098	1265	1341
1557	1630	1676	1690	1691	1894	1944	2078
2285	2360	2391	2407	2445	2476	2530	2571
2697	2799	2920	2966	3251	3787	3888	4099
4145	4262	4309	4341	4452	4530	4589	4637
4922	5236	5289	5347	5423	5487	5583	5768
5840	5847	5888	5919	6030	6139	6213	6538
6595	6599	6765	6768	6786	6906	6921	6928
7102	7129	7157	7386	7552	7804	7901	7983
8123	8273	8297	8309	8378	8407	8676	8722
8736	8782	8799	8887	8942	9007	9306	9379
9441	9497	9508	9525	9661	9791	9869	9881
10040	10122	10129	10224	10278	10315	10348	10355
10409	10412	10457	10552	10566	10670	10766	10790
10860	10929	10939	10974	11128	11130	11198	11395
11569	11583	11661	11741	11855	11980	11992	12036
12075	12166	12176	12210	12344	12350	12393	12418
12532	12818	12843	12997	13517	13644	13654	13680
13723	13726	13729	13771	13807	13840	14006	14014
14048	14142	14356	14383	14410	14474	14538	14657
14768	14797	14827	14896	14966	14967	15081	15088
15116	15118	15162	15335	15645	15701	15705	15709
15926	16041	16080	16152	16162	16186	16223	16305
16354	16371	16705	16718	16756	16778	16862	16943
17071	17156	17274	17402	17434	17435	17463	17467
17536	17600	17623	17688	17745	17813	17892	17939
17968	18120	18168	18186	18306	18344	18368	18422
18475	18574	18617	18632	18651	18947	19098	19236
19294	19352	19445	19462	19474	19475	19619	19620
19755	19757	19860	19877	19899	19953	20101	20106
20137	20165	20208	20292	20355	20370	20400	20540
20614	20653	20701	20711	20874	21050	21055	21138
21141	21202	21223	21357	21465	21595	21723	21888
21913	21964	22017	22053	22152	22292	22341	22370
22375	22390	22398	22404	22462	22564	22581	22672
22706	22760	22957	22965	23016	23215	23316	23374
23444	23449	23568	23596	23616	23622	23660	23779
23883	23921	23964	24140	24246	24319	24349	24453
24519	24544	24555	24625	24642	24644	24713	24855
24987	25106	25131	25197	25338	25347	25359	25527
25538	25552	25606	25686	25703	25777	25926	25941
26024	26028	26095	26153	26163	26252	26394	26479
26534	26553	26629	26758	26769	26795	26810	26851
27136	27166	27308	27368	27379	27408	27416	27537
27553	27556	27576	27583	27878	27889	28101	28105
28293	28501	28585	28600	28624	28667	28679	28998
29218	29249	29255	29329	29338	29344	29438	29455
29459	29471	29505	29533	29757	29787	29837	29864
29924	30029	30079	30167	30188	30232	30258	30281
30305	30429	30488	30550	30602	30675	30805	30916
30942	30976	31157	31263	31345	31349	31356	31421
31424	31620	31715	31766	31806	31903	31913	31963
32084	32096	32115	32123	32152	32153	32172	32211
32243	32247	32298	32307	32457	32509	32544	32761
32765	33001	33020	33242	33408	33770	33800	33991
34048	34051	34218	34281	34313	34338	34347	34383
34440	34533	34546	34714	34848	34850	34866	34872
34952	34993	35084	35127	35280	35758	35781	35853
35946	35970	36020	36157	36181	36298	36309	36415
36432	36446	36484	36521	36671	36686	36796	36933
37042	37104	38022	38025	38051	38074	38103	38129
38161	38167	38215	38230	38317	38363	38505	38584
39256	41561	41735	41742	41842	41907	41913	42001
42037	42119	42195	42276	42384	42496	42537	42753
42823	42853	43050	43115	43117	43132	43149	43264
43273	43487	43489	43517	43518	43548	43641	43664
43877	43920	44045	44090	44164	44259	44467	44557
44576	44651	44678	44700	44723	44928	45045	45046
45058	45060	45160	45161	45192	45306	45311	45322
45490	45491	45575	45630	45713	45749	46048	49019
49023	49097	49196	49230	49247	49270	49279	49298
49343	49413	49565	49585	49595	49660	49700	49785
49910	50429	50440	50501	50599	50828	50881	50951
50953	53977	53999	54012	54047	54093	54104	54112
54262	54307	54371	54372	54762	55276	56414	56580
56616	56628	56648	56680	56698	58245	58549	58571
58586	58588	58721	58740	58878	59075	59158	59168
59173	59206						

Numeri delle 396 obbligazioni da L. 500.

3	46	190	194	266	333	417	571
712	713	866	915	966	1048	1138	1170
1256	1555	1563	1604	1617	1783	1792	1873
1909	1998	2022	2054	2061	2175	2431	2513
2701	2782	2852	3098	3121	3139	3159	3160
3429	3470	3535	3620	3625	3670	3771	3795
3862	4003	4112	4358	4383	4455	4530	4630
4665	4775	4790	4850	4902	4998	5197	5220
5230	5256	5503	5504	5532	5640	5700	5917
5939	5958	5973	6072	6180	6244	6252	6359
6374	6385	6568	6583	6663	6838	6871	6904
7064	7136	7206	7298	7330	7408	7425	7466
7543	7608	7705	7750	7876	7885	7928	7992
8006	8009	8128	8241	8289	8340	8481	8511
8588	8698	8722	8766	8793	8965	9008	9084
9204	9221	9420	9538	9563	9618	9693	9719
9917	9918	9931	9952	9979	10044	10079	10308
10364	10406	10419	10482	10508	10543	10548	10565
11017	11139	11149	11229	11237	11241	11299	11371
11385	11523	11659	11726	11736	11867	11875	12081
12101	12128	12135	12170	12178	12182	12193	12249
12285	12307	12405	12551	12562	12615	12689	12734
12831	12855	12934	13113	13173	13223	13723	13771
13856	13901	13987	14029	14061	14214	14310	14319
14431	14708	14811	14863	14988	15083	15151	15332
15356	15371	15394	15457	15618	15749	16000	16020
16284	16367	16373	16470	16634	16646	16682	16896
17024	17094	17143	17152	17156	17197	17207	17227
17267	17272	17469	17534	17610	17648	17660	17678
17734	17754	17866	17941	18031	18115	18154	18253
18300	18340	18429	18671	18757	18796	18886	19015
19019	19086	19150	19198	19350	19592	19780	19782
19786	20238	20249	20327	20331	20379	20528	20548
20623	20819	21077	21100	21193	21197	21337	21375
21398	21444	21476	21522	21546	21565	21622	21745
21747	21825	21853	21874	21952	21964	22010	22235
22433	22448	22496	22742	22815	22828	22948	23094
23168	23175	23186	23250	23336	23346	23385	23419
23465	23565	23585	23698	23808	23905	23997	24053
24315	24397	24511	24651	24654	24722	24759	24761
26021	26151	26211	26317	26474	26735	26818	26896
26923	27009	27029	27083	27098	27157	27228	27290
27567	27766	27829	27840	27872	27948	28110	28139
28216	28231	28238	28244	28263	28265	28278	28295
29459	29518	29708	30068	30089	30043	30098	30909
31005	31103	42217	42290	42392	42400	42497	42558
44528	44753	44886	44946	45028	45130	45245	45294
45296	45308	45443	45511	45546	45658	45691	45712
45838	45937	45949	46012	46045	46120	46155	57008
57078	57089	57147	57239	57298	57302		

Numeri delle 1296 obbligazioni da L. 100.

3	15	67	85	111	130	170	243
247	411	414	531	550	552	631	790
827	875	1031	1044	1160	1170	1199	1232
1241	1275	1304	1384	1416	1520	1669	1794
1814	1826	1866	[illegible]	2142	[illegible]	[illegible]	2452
2473	2592	2654	2665	2715	2849	2889	3027
3156	3220	3271	3297	3341	3432	3463	3505
3567	3593	3688	3717	3816	3839	3920	4238
4341	4377	4384	4453	4503	4664	4670	4906
4960	5111	5122	5194	5209	5221	5506	5540
5677	5694	5800	5847	5885	5887	5910	5922
5972	5985	6024	6167	6230	6511	6581	6591
6617	6658	6698	6707	6738	6754	6797	6902
6961	6981	6994	7010	7079	7136	7191	7278
7507	7515	7520	7586	7606	7618	7702	7863
7973	8232	8288	8338	8400	8405	8470	8589
8634	8672	8703	8922	8964	9003	9124	9232
9297	9318	9319	9396	9487	9532	9557	9570
9715	9777	9997	10088	10098	10220	10269	10393
10431	10450	10462	10487	10519	10539	10562	10576
10579	10631	10660	10691	10755	10886	10922	10973
11061	11089	11163	11192	11217	11223	11333	11404
11416	11421	11439	11441	11447	11504	11575	11603
11605	11826	11931	11992	12086	12219	12303	12397
12528	12544	12563	12579	12595	12630	12882	12910
12940	13046	13066	13091	13096	13158	13188	13223
13372	13569	13706	13721	13823	13936	14067	14121
14276	14427	14483	14551	14646	14868	14896	14900
15020	15040	15044	15123	15165	15203	15224	15370
15426	15516	15624	15640	15684	15761	15856	15860
15936	15975	15996	16261	16487	16528	16625	16725
16956	17017	17034	17161	17334	17531	17667	17819
17910	17971	18004	18011	18042	18067	18108	18137
18191	18219	18262	18307	18368	18412	18470	18479
18515	18533	18686	18694	18743	18785	18860	18881
18901	18951	19048	19058	19141	19175	19224	19312
19332	19382	19407	19811	19898	19906	20012	20098
20047	20102	20206	20265	20268	20402	20616	20675
20696	20724	20726	20815	20965	21020	21024	21046
21047	21064	21066	21166	21181	21195	21218	21301
21396	21426	21449	21515	21536	21722	21756	21847
21914	21925	21948	22087	22140	22361	22394	22471
22473	22505	22582	22646	22717	22738	22790	22791
22820	22954	23097	23138	23156	23170	23204	23290
23325	23329	23338	23364	23507	23654	23675	23751
23760	23762	23846	23956	23996	24150	24156	24158
24222	24480	24515	24541	24556	24617	24756	24932
24963	25003	25021	25066	25068	25096	25152	25212
25272	25312	25396	25602	26238	26284	26406	26442
26443	26454	26501	26644	26792	26872	26967	27122
27252	27427	27428	27435	27505	27509	27579	27592
27651	27765	27865	27923	28069	28172	28250	28302
28310	28358	28374	28468	28480	28910	28917	28993
29085	29171	29193	29200	29246	29270	29412	29449
29451	29574	29675	29732	29769	29788	29855	29903
29970	29977	30045	30072	30130	30304	30518	30544
30577	30718	30741	30796	30805	30816	30854	30882
31209	31381	31417	31418	31487	31613	31700	31770
31793	31837	31852	31911	31932	32031	32071	32072
32122	32229	32313	32318	32501	32559	32719	32813
32990	32998	33113	33124	33156	33160	33206	33265
33390	33656	33657	33712	33729	33768	33845	33902
33909	33942	34009	34033	34094	34144	34299	34301
34358	34402	34436	34516	34698	34713	34763	34786
34837	34963	35149	35192	35259	35345	35362	35399
35422	35467	35488	35500	35586	35692	35745	35758
35780	36008	36014	36060	36118	36165	36259	36319
36604	36649	36650	36681	36912	36958	37010	37138
37185	37231	37261	37280	37436	37508	37565	37689
37699	37832	37867	37899	37932	38005	38042	38084
38229	38331	38410	38531	38581	38716	38841	38884
39118	39155	39162	39272	39433	39435	39441	39457
39767	39802	39845	40010	40032	40138	40287	40422
40479	40541	40568	40573	40585	40683	40773	40783
40785	40899	41062	41240	41258	41462	41603	41712

41774	41836	41929	42062	42170	42214	42273	42363
42482	42522	42671	42780	42924	43011	43037	43146
43171	43218	43311	43381	43438	43533	43567	43591
43821	43901	44101	44315	44335	44350	44415	44445
44474	44476	44560	44783	44910	44968	44975	45002
45045	45067	45101	45406	45437	45557	45646	45694
45727	45767	45804	45855	45960	46007	46320	46360
46382	46488	46490	46530	46642	46675	46758	46763
46773	46781	46786	46881	46909	47028	47065	47112
47183	47256	47342	47364	47405	47472	47650	47692
47697	47912	47928	47941	48209	48256	48367	48394
48398	48589	48613	48654	48667	48766	48778	48877
48958	49055	49093	49123	49195	49204	49246	49630
49705	49732	49873	49903	50095	50110	50133	50161
50175	50227	50277	50353	50375	50407	50442	50444
50480	50615	50631	50661	50804	50809	50898	51051
51121	51145	51148	51177	51179	51182	51254	51320
51561	51563	51612	51692	51696	51739	51753	51819
51824	51837	51967	52000	52001	52065	52069	52079
52157	52172	52249	52281	52324	52336	52355	52392
52452	52483	52573	52591	52680	52709	52737	52966
52970	53022	53027	53171	53227	53247	53252	53331
53397	53478	53568	53569	53622	53643	53655	53707
53847	54115	54157	54382	54430	54592	54806	54996
55049	55079	55178	55210	55256	55281	55346	55410
55418	55429	55430	55482	55614	55618	55690	55934
55965	55996	56087	56107	56393	56412	56776	56794
56934	57053	57080	57206	57234	57340	57475	57613
57636	57666	57699	57721	57772	57838	57859	57991
58004	58188	58262	58361	58539	58711	58842	58857
58924	59051	59088	59105	59175	59206	59241	59364
59896	60177	60346	60369	60396	60529	60577	60685
60707	60722	60743	60845	60967	60991	61164	61231
61258	61267	61434	61605	61709	61911	62098	62110
62123	62361	62431	62541	62564	62811	62930	63105
63396	63437	63721	63767	63774	63903	63994	64011
64063	64065	64069	64147	64261	64349	64362	64462
64575	64609	64708	64774	64978	65114	65257	65350
65355	65480	65508	65773	65912	65971	65987	66013
66025	66040	66101	66123	66240	66292	66327	66396
66432	66572	66593	66602	66637	66646	66663	66824
66876	66897	66962	66970	66985	67111	67137	67174
67178	67279	67312	67352	67436	67574	67575	67611
67680	67719	67834	67891	67963	68002	68008	68058
68087	68210	68316	68330	68348	68423	68698	68757
68881	69188	69387	69410	69567	69606	69609	69691
69751	69783	69960	69979	70014	70065	70068	70074
70107	70171	70252	70292	70307	70323	70418	70566
70583	70667	70732	70751	70965	71092	71094	71124
71481	71502	71516	71626	71658	72033	72040	72071
72168	72227	72261	72278	72289	72304	72332	72487
72557	72606	72632	72684	72751	72846	72941	73123
73150	73305	73319	73332	73348	73399	73403	73416
73676	73706	73739	73795	74117	74134	74148	74203
74349	74522	74541	74570	74623	74678	74684	74795
74900	75094	75120	75131	75292	75408	75429	75608
75665	75897	76114	76116	76176	76685	76754	76787
76796	76834	76963	76995	77000	77068	77083	77114
77172	77380	77392	77457	77475	77673	77690	77716
77741	77753	77851	77868	78231	78284	78287	78582
78980	79104	79341	79344	79483	79542	79627	79936
80007	80043	80097	80160	80321	80356	80412	81072
81084	81163	81212	81311	81349	81409	81453	81511
81516	81663	81706	81734	81848	81915	82080	82257
82293	82391	82524	82744	82760	82798	83004	83074
83130	83151	83511	83639	83641	83701	83710	83791
83868	84044	84208	84349	84366	84505	84519	84554
84767	84773	84951	85009	85115	85157	85453	85680
85769	85981	86090	86161	86188	86235	86256	86260
86363	86377	86469	86596	86606	86908	86960	86973
87071	87140	87231	87283	87444	87842	87890	87969
88061	88189	88302	88337	88380	88445	88487	88496
90819	91437	91447	91527	91612	91630	91719	91802
91822	92196	92263	92265	92680	92843	92953	93170
93220	93318	93397	93510	93560	93600	93645	93681
93727	93848	93878	94001	94030	94041	94216	94240
94271	94363	94365	94400	94420	94460	94602	100304
102622	103000	103108	103224	103478	103674	103834	104167
104202	104214	104306	104362	104385	104399	104630	104663
104689	104724	104780	104791	104825	104826	107029	107067
107084	107109	107147	107170	107283	107285	107302	107328
107331	107343	107557	107559	107685	107696	107746	107797
107816	108080	108229	108236	108431	108815	108872	108905
108918	109214	109611	109643	109692	117803	117903	117981
117983	118028	118122	118147	118199	118401	118417	118504
118539	118554	118605	118639	118960	119010		

Le suddette obbligazioni cesseranno di fruttare col 1° settembre 1872 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre successivo ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico, e presso le Tesorerie provinciali, sopra mandati che da questa Direzione Generale saranno emessi in seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli; e nelle piazze estere indicate dai suddetti Chirografi Pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, a cura della Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione, in ambo i casi, delle obbligazioni, del recapito e delle cedole (riscontri) relative non mature al pagamento, segnate coi numeri dal 25 al 40.

Copia della presente notificazione viene trasmessa a tutte le Prefetture ed alle Intendenze del Regno per essere comunicata anche alle dipendenti Tesorerie provinciali, alla Banca Nazionale ed alla Casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, per essere tenuta affissa nell'interesse dei possessori dei titoli.

Firenze, il 29 luglio 1872.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore Generale: G. Gabbarri.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
Simmona.

Visto per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti
Mauro Pini.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 4 corrente in Fratte (provincia di Salerno) ed in Martina Franca (provincia di Lecce) ed il 5 in Sanluri (provincia di Cagliari) è stato aperto un ufficio telegrafico governativo pel servizio del Governo e dei privati con orario di giorno limitato.

Firenze, li 5 agosto 1872.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Si è chiesto il tramutamento al portatore della rendita di lire 210 rappresentata dalla inscrizione n. 37430 dei registri di Napoli intestata a Orgiala Angela fu Pietro Andrea domiciliata in Napoli, allegandosi la identità della persona della intestataria con quella di Gargiulo Angela fu Pietro Andrea.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione alcuna, verrà provvisto come di ragione.

Firenze, li 30 luglio 1872.

L'Ispettore Generale: Ciampolillo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Dagli eredi del defunto Giuseppe *Silvestro* fu Raffaele, stati per tali riconosciuti con decreto del tribunale civile di Napoli dei 12 aprile 1871, è stato chiesto il tramutamento al portatore delle sottoindicate iscrizioni accese sui registri del consolidato 5 per 0/0 della cessata Direzione del Debito Pubblico in detta città sotto i numeri 19715 e 33261, a favore di *Silvestro* Giuseppe fu Raffaele, num. 19716 e 116639 a favore di *Silvestri* Giuseppe fu Raffaele, num. 19717 a favore di *Solivestro* Giuseppe fu Raffaele, e numeri 119434 e 119883 a favore di *Silvestre* Giuseppe fu Raffaele, allegandosi l'identità della persona con quella del sopra detto *Silvestro* Giuseppe fu Raffaele.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano presentate opposizioni, si farà luogo al chiesto tramutamento.

Firenze, li 30 luglio 1872.

L'Ispettore Generale: Ciampolillo.

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità al disposto dell'articolo 21 del Regio decreto regolamentario 31 marzo 1864, n. 1725, per la esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato dichiarato smarrito il certificato di affrancazione infradesignato sarà rilasciato altro corrispondente titolo, ove non siano state fatte opposizioni, un mese dopo la pubblicazione del presente e resterà di nessuno effetto il certificato stesso.

Certificato n. 758, dell'annualità di lire 4 15, rilasciato dalla cessata Cassa dei depositi e prestiti di Milano a favore della Cappellania Cassera nella chiesa della Beata Vergine della Carata in Vercana per parte di affrancazione di annuo censo a detta Cappellania dovuto da Valsecchi Giuseppe fu Antonio, come dall'istrumento 31 dicembre 1864 del D. Giuseppe Miglio, notaio in Colico.

Firenze, 2 agosto 1872.

Per il Direttore Capo di Divisione
Frascaroli.

Visto: Per il Direttore Generale
Cerasoli.

PARTE NON UFFICIALE

VARIETÀ

Poichè, in seguito alla pubblicazione delle lettere dei signori Granville, Enfield e Tom. Livingstone, non sembra che possa più elevarsi dubbio sulla autenticità delle lettere del dott. Livingstone recate in Europa dal signor Stanley, diamo qui luogo anche alla seconda lettera del dott. Livingstone medesimo al signor J. Gordon Bennett, direttore del *New York Herald*, l'organizzatore della spedizione condotta dal signor Stanley.

Dal Sud-Est dell'Africa Centrale
febbraio 1872.

Mio caro signore,

Desidero dirvi qualche cosa intorno al commercio degli schiavi nell'Africa Orientale. Non è un soggetto troppo lusinghiero, e taluno potrebbe pensare ch'io supponga i vostri lettori somiglianti di molto a quella vecchia signora che gustava tanto il giornale, non già per le notizie di nascite, di morti, di matrimoni, ma per leggervi di buoni, vigorosi, sanguinosi omicidii. Io son ben lontano peraltro dall'amor dell'orribile — è desiderio di frequente di poter dimenticare le scene che ho viste, e certamente non tento mai d'infliggere ad altri il dolore che ben di sovente mi è derivato dall'essere testimonio dell'inumanità dell'uomo verso il suo simile.

Alcuni dei vostri lettori sanno che cinque anni fa, ad istigazione del mio carissimo vecchio amico sir Roderick Murchison, intrapresi il compito di esaminare il versante dell'Africa Centrale Meridionale. Un tal lavoro m'attraeva lo spirito, poichè la linea di divisione tra il Nord e il Sud era sconosciuta, ed era uno scopo meritevole d'esplorazione. Avendo in mano altro lavoro, raccomandai dapprima tal compito ad altra persona; ma non essendo questi disposto a partire senza un forte stipendio e qualche giunta di riserva pel ritorno, acconsentii di andare io stesso, e ne fui incoraggiato da sir Roderick che mi disse nel suo modo affettuoso e faceto: « Voi sarete il vero scopritore delle sorgenti del Nilo. » Credetti che un paio d'anni mi sarebbero bastati per andare dalla costa all'interno attraverso la parte superiore del lago Niassa sino al versante, qualunque esso fosse, e quindi cominciar forse una qualche missione benefica fra qualche tribù sul pendio che giunge alla costa. Se avessi saputo quanto tempo, quanta fatica, e fame e stenti e noie traeva seco quella preziosa divisione delle acque, avrei forse preferito di farmi radere la testa e pormivi un vescicante anzichè venir alle prese col compito del mio buon amico. Ma avendomi addossato l'incarico, non volli lasciarmi sopraffare dal medesimo. Vi dirò qualche cosa più sotto intorno al progresso ch'io feci.

Permettetemi per ora che vi dia un breve cenno del commercio degli schiavi, che mi è stato portato proprio dinanzi dalla ricerca e scoperta della maggior parte delle sorgenti del Nilo. Tutto questo traffico, sia per terra, sia per mare, è un grave oltraggio alle leggi comuni della umanità, e con tutto ciò si va prolungando di secolo in secolo, ed oltre i mali indicibili che infligge, presenta ostacoli quasi insormontabili allo stabilir relazioni fra le varie porzioni della famiglia umana. Questa piaga aperta del mondo si deve in parte alla cupidigia umana e parte all'ignoranza che gli uomini più civili hanno intorno ai tristi effetti che produce specialmente sui più degradati. La pirateria in alto mare era comune una volta come lo è ora il commercio degli schiavi. Ma a misura che si venne a conoscere perfettamente, tutto il mondo civile le si scagliò contro. Cercando ora di render più noto agli Americani il commercio degli schiavi dell'Africa Orientale, nutro la speranza di contribuire, sebbene in minimo grado, alla venuta del tempo felice in cui la schiavitù del pari che la pirateria sarà cacciata dal mondo.

Molti non hanno che una debolissima idea dei mali che il commercio degli schiavi infligge sulle sue vittime e sugli autori medesimi delle atrocità. La maggior parte della gente s'immagina, che i negri, dopo essere stati abbrutiti da un lungo corso di schiavitù, con pochissime delle influenze miglioranti che elevano le razze più favorite, siano in media un equo modello della razza africana. Le nostre idee derivano dagli schiavi della Costa Occidentale, che da secoli son soggetti a schiavitù domestica e a tutta l'azione deprimente di un clima eccessivamente malsano. Queste cose hanno influito nella guisa più dannosa sulla loro struttura fisica, mentre la frode o il rum del commercio ne hanno rovinato la natura morale. Il non tener conto di questa differenza è un'ingiustizia mostruosa verso il corpo principale della popolazione che vive libera nell'interno sotto i suoi proprii capi e sotto le sue leggi — che coltiva i suoi poderi, pesca il pesce dei suoi fiumi, o combatte coraggiosamente coi grandiosi antichi abitanti delle foreste, che in continenti più recenti non si possono trovare se non negli strati rocciosi o sotto i ghiacci perenni.

Winwoode Reade diede nel segno quando egli disse che l'antico egiziano coi suoi grandi occhi neri e rotondi, colle labbra piene e tumide e il naso alquanto depresso, è molto più vicino al vero tipo negro che non l'africano della Costa Occidentale, avvilito com'egli è dalla terra malsana in cui vive. Gli schiavi in genere, e specialmente quelli della Costa Occidentale, a Zanzibar ed altrove — sono estremamente brutti. Io non ho punto pregiudizi relativamente al loro colore; invero, chiunque viva lungo tempo tra essi, dimentica che son neri, e sente che son propri simili. Ma la bassa fronte rientrante, le mascelle sporgenti, le calcagna svelte, ed altre peculiarità fisiche comuni fra gli schiavi e i negri della Costa Occidentale, risvegliano sempre i medesimi sentimenti di avversione che proviamo al vedere modelli della classe dei pugillatori in Inghilterra. Non intendo di profferire pur una sillaba allo scopo di gettare ancor più profondamente di quel che già siano nel fango coteste due classi: ciò ch'io voglio far notare si è, che i primi non rappresentano il tipo africano più che i secondi il tipo inglese, e che gli indigeni di quasi tutte le terre elevate dell'interno del continente africano sono in genere un equo modello d'umanità.

Mi accadde d'esser presente allorchè tutti gli uomini principali del gran capo Insama, che sta ad occidente dell'estremità meridionale di Tanganika, si erano adunati per conchiudere la pace con certi arabi i quali aveano loro incendiata la città principale, ed io sono certo che in niuna assemblea di Londra o di Parigi non si potrebbero trovare teste meglio formate ed intelligenti, e i volti e le forme corrispondevano pienamente alle teste. Insama medesimo nella sua gioventù era stato una specie di Napoleone per combattere e conquistare; egli era perfettamente somigliante agli antichi Assiri scolpiti sui marmi di Ninive, come Nimrold ed altri: e si mostrava come uno di noi medesimi abitualmente regalandosi di copiose libazioni di una certa specie di birra chiamata *pombe*, ed era diventato al disotto delle coste ciò che Nathaniel Hawthorne chiamerebbe *bulboso*. Non so dove sia originata la frase di *gonfia aristocrazia*. Dev'essere in America, poichè ho date delle occhiate a moltissimi nobili inglesi, ed Insama è l'unico esempio di gonfio aristocratico su cui io m'abbia posto gli occhi.

Fra le donne, molte son bellissime, e come tutte le signore, sarebbero state più belle assai se non si fossero poste le mani sopra. Fortunatamente, le carine non potevano cangiarsi gli incantevoli occhi neri, le bellissime fronti, le membra graziosamente tondeggianti, le belle forme della persona, le piccole mani e i piccoli piedi. Ma bisogna che s'adornino; e ciò fanno, oh le cattivaccie! — limando gli splendidi loro denti a renderli puntuti come quelli dei gatti. Gli era proprio doloroso, poichè il loro sorriso, che suol avere tanta potenza su di noi grandi somaroni, addiveniva come quello del coccodrillo. Gli ornamenti sono scarsi. Che farebbero le nostre signore se non ne avessero punti, se non mettere il broncio e farci dei discorsi *sui diritti della donna*? Ma questi modelli di bel sesso vi supplisceno coll'adornarsi la bella, calda e bruna pelle, screziandola di vari bei disegni senza colori, che oltre lo scopo dell'abbellimento servono ad uso araldico come le sciarpe dei nostri montanari scozzesi. Esse non sono nere, ma di colore leggermente bruno e vivace, e son così *sorrellesche* — se mi si permette di coniar la parola — che si prova come un insulto fatto a noi stessi il vedere un pezzetto d'erba infilato attraverso la cartilagine del loro naso, in modo da sporger fuori dalle alette di esso. La Regina di Cazembe, che si chiama Moari Ngombe, verrebbe tenuta siccome una vera bellezza sia a Londra che a Parigi o a Nuova York, e ciò nondimeno aveva un bucolino attraverso la cartilagine, vicino alla punta del suo bel naso leggermente aquilino. Ma ella avea limato soltanto un lato dei denti di fronte della superba e candida sua dentiera; e quindi qual riso! Chi vuol saperlo, vada a vederla mentre si fa portare al suo podere nella sua cartettella che è una specie di trono assicurato su due lunghissimi pali, e portato da 12 robusti cittadini. Se adotteranno per sè il motto del *punch* per Cazembe « *Niggers don't require to be shot here* », potranno addimostrarsi uomini; ma sia che l'adottino o no, l'abitante di Cazembe si dimostrerà sempre siccome uomo di vero buon senso.

Ora questa gente così somigliante a noi esternamente, possiede un animo veramente umano. Rua, sezione assai vasta di paese a nord e ad occidente di Cazembe, ma nella medesima regione interna, è popolata da uomini somigliantissimi a quelli d'Insama e di Cazembe. Un Arabo, Syde Bin Habib, due anni fa andò a negoziare in Rua, e come sogliono fare gli Arabi dove gl'indigeni non hanno fucili, il fratello maggiore di Syde bin Habib facea le cose molto alla grande. Gli abitanti di Rua notarono che il fratello maggiore dormiva in una tenda bianca, e ficcandovi dentro le loro lancie di nottetempo, l'uccisero. Siccome i Mussulmani non perdonano mai lo spargimento del sangue, il fratello minore tosto si scagliò pazzamente su tutti senza distinzione in un gran distretto. Non si supponga che alcuni di questa gente siano come gl'Indiani dell'America — selvaggi insaziabili, sitibondi di sangue, che non vogliono correggersi nè venir a patti di durevole amicizia con forestieri di buona fede. Se si fossero richiesti i colpevoli, e si fosse accordato un po' di tempo, io son moralmente certo, stante molti altri esempi fra tribù che come quella di Rua non sono state guastate dai commercianti arabi, che sarebbero stati consegnati tutti. I capi del paese avrebbero in primo luogo specificato il delitto di cui era colpevole il fratello maggiore, e chi era stato tratto a vendicarlo. Gli è molto probabile che avrebbero stipulato che non dovesse punirsi se non l'autore reale: gli schiavi domestici, agendo sotto i suoi ordini, sarebbero stati considerati esenti da biasimo. Io non conosco altra cosa che più distingua l'Africano incontaminato da altri popoli degradati, quanto la sua perfetta ragionevolezza e il suo buon senso. È ben differente dopo che gli è stata rubata la moglie, i figli, i parenti; ma ciò e più di quanto possa sopportare la natura umana, sia civile o selvaggia. Nel caso di cui parlo, ebbe luogo una carneficina, cattura e saccheggio senza distinzione. Si prese un grandissimo numero di bellissimi giovinotti e assicuraronsi con catene e gioghi di legno. Incontrai la gente di Syde Bin Habib presso il punto ove una smisurata apertura nelle montagne di Rua lascia sfuggire dal Lago Moero il grosso fiume Lualaba. E qui per la prima volta ebbi l'opportunità di osservare la differenza che passa tra gli schiavi e gli uomini liberi fatti prigionieri. Allorchè fu al di là della Lualaba, Syde si credette sicuro dei suoi prigionieri e si liberò del disturbo di badare e sorvegliare le frotte incatenate, togliendo loro catene e gioghi. Tutti si dichiararono lieti e perfettamente disposti a seguire Syde sino alla fine del mondo e in altri siti, ma il mattino seguente se ne fuggirono 22 alle montagne. Più altri al veder scorrere tra essi e le terre della loro infanzia la larga Lualaba, si perdettero di coraggio, e in tre giorni ne morirono otto. Essi non avevano altra malattia fuorchè un dolore al cuore e ne segnavano correttamente la sede. Questa per me fu la morte più sorprendente che abbia mai veduto. Essi evidentemente morivano d'oppressione di cuore, e gli Arabi si maravigliavano, osservando com'essi « avessero da mangiare in abbondanza. » Ne vidi altri perire, specialmente un bellissimo ragazzo di 10 a 12 anni. Allorchè gli domandai dove si sentisse male, si pose la mano correttamente ed esattamente sul cuore. Egli era trasportato benignamente, e quando diede l'ultimo respiro fu gentilmente coricato da un lato del sentiere. I predatori non erano crudeli più dell'usato. Essi erano incalliti — il mercanteggiare di schiavi avea loro indurito il cuore. Allorchè Syde, che era mio vecchio amico, traversò la Lualaba, sentì ch'io era in un villaggio dove una compagnia di mercanti di schiavi era stata furiosamente assalita per tre giorni da abitanti di Babemba giustamente irritati. Io non volevo combattere nè permettere alla mia gente di far fuoco contro di loro quando li vedessi, poichè quei di Babemba mi erano stati specialmente cortesi. Syde inviò un distaccamento dei suoi per invitarmi a partire dal villaggio di notte per andare da lui. Egli si dimostrò tutt'altro che insensibile; ma il commercio degli schiavi indura ogni cosa all'interno e petrifica i sentimenti. Gli è cattivo per le vittime e male per chi le fa.

Vidi una volta una brigata di 12 ch'erano stati schiavi in patria loro, Lunda o Londa, di cui è capo Cazembe. Essi erano carichi di grossi e pesanti gioghi di legno, che sono alberi forcuti del diametro di circa 3 pollici e lunghi da sette ad otto piedi. S'inserisce il collo nell'inforcatura, e si fa quindi passare un catenaccio di ferro da un'estremità all'altra dell'inforcatura, e poi si ribadisce; l'altra estremità si lega di notte a un albero o al soffitto d'una capanna, e rimanendo ben fermo il collo nell'inforcatura, s'impedisce allo schiavo di sciogliersene. È di eccessivo tormento a chi lo porta; in marcia si legano insieme due gioghi per le estremità libere, e si pone inoltre un carico sul capo degli schiavi. Alcune donne, che oltre al giogo e al carico aveano un fanciullo sul dorso, mi hanno detto passando: « essi mi uccidono; se mi togliessero il giogo potrei durarla col peso e col fanciullo, ma con tre pesi dovrò morire. » Una di quelle che così parlavano, morì realmente, e la povera bimba sua figlia perì di fame. Intercedetti per alcune, ma non appena libere dal giogo, via se ne fuggirono nascondendosi fra la lunga erba, ed io fui gentilmente biasimato perchè non mi ero curato di conservare le sostanze del proprietario. Dopo un giorno di marcia sotto un cocente sole verticale, con gioghi e pesanti carichi, i più forti rimangono esausti.

La brigata dei 12 mentovata di sopra stava sedendo, cantando e ridendo. « Oh! diss'io, costoro se la pigliano gentilmente; debbono essere di quella classe a cui, secondo alcuni filosofi, la schiavitù è il loro stato naturale, » ed andai a chiedere la cagione della loro allegria. Dovetti chiedere l'aiuto del loro padrone intorno al significato della parola *rukha*, che usualmente significa volare o saltare. Essi l'usavano per esprimere l'idea d'infestare come spiriti, e di cagionare malattie e morte; e il loro canto significava: « Sì, noi andiamo a Manga (all'estero o terra dei bianchi) col giogo sul collo, ma non avremo più giogo dopo la morte, e ritorneremo, v'infesteremo, v'uccideremo. » Il coro quindi seguiva dicendo ciascuno il nome dell'uomo da cui era stato venduto: seguiva una risata generale, in cui dapprima non iscopersi alcuna amarezza. Il vecchio Perembe, almeno di 104 anni, era stato uno dei venditori. Secondo la credenza africana, essi non avean dubbio di poter presto colla potenza di spiriti uccidere anche costui. Il loro ritornello era:

Oh, oh, oh!
Angello di libertà, oh!
Tu mi vendesti, oh, oh, oh!
Io t'infesterò, oh, oh, oh!

Le risa non sentivano d'allegria, ma di lagrime come di coloro ch'erano oppressi e non avean alcun conforto. « Colui che è più alto degli altissimi sta ad osservare. »

Circa a nord-est di Rua abbiamo un paese vastissimo chiamato Maniuema, ma che gli Arabi accorciandolo rendono Maniema. Non è che recentemente conosciuto. La riputazione di cui godevano i Maniemesi di essere canibali impedì ai commercianti arabi meticci dall'avventurarsi fra di essi. Le particolarità circostanziate degli usi dei mangiatori d'uomini somministrate dalle tribù vicine venivano confermate da due arabi che due anni fa si recarono sino a Bambarre, e si assicurarono la protezione e l'amicizia di Monekusa — signore del pappagallo grigio chiaro dalla coda scarlatta — che era un uomo assai elevato. Le minute notizie delle orgie dei cannibali date dai seguaci degli Arabi spropositavano per eccesso di orrori. S'io avessi creduto una decima parte di quanto mi veniva detto, non mi sarei forse mai avventurato nel paese di Maniema; ma fortunatamente nella mia infanzia mia madre non m'avea mai spaventato con racconti di fattucchierie, e io non sono soggetto ad accessi di quella malattia in cui il povero paziente crede qualunque cosa spaventosa purchè si attribuisca a chi ha la pelle nera. Ho inteso che una tal malattia fosse epidemica recentemente nella Giamaica, e le madri dei coltivatori ne hanno in gran parte la colpa. Spero che una tal malattia non s'abbia mai a diffondere negli Stati Uniti. Si crede che il popolo abbia ivi inoculato il senso comune.

Ma perchè mai andare fra i cannibali? Non era forse come unirsi al Club Alpino per esser lodato se non vi rompete il collo dove dovreste rompervelo? Questo mi fa ritornare al versante, come avevo promesso. È una larga cintura d'altipiano coperto d'alberi, lunga circa 700 miglia da occidente ad oriente. L'altezza generale è tra i 4,000 e i 5,000 piedi al di sopra del mare, e su varii punti di essa vi s'ergono montagne che sono tra i 6,000 e i 7,000 piedi al di sopra del livello dell'oceano. Su questo versante scaturiscono sorgenti quasi innumerevoli — cioè che ci vorrebbe metà della vita d'un uomo a contarle. Queste sorgenti si riuniscono l'una all'altra e formano ruscelli, che di nuovo convergono e formano fiumi o rivi, larghi 20, 40 od 80 yarde, che non sono mai asciutti. Tutti quanti scorrono verso il centro di un'immensa vallata, che io credo essere la Valle del Nilo. In questo catino abbiamo dapprima tre grossi fiumi. Quindi tutti si uniscono in un enorme fiume lacustre, linea centrale dello scolo, che io chiamo Lualaba di Webb. In questa gran vallata vi sono cinque grandi laghi. Uno verso l'estremità superiore è chiamato Lago Bemba, o più propriamente Bangueolo, ma non è sorgente del Nilo, poichè i grossi fiumi non originano mai da un lago. Viene alimentato da un fiume chiamato Chambezi ossia Giambezi e da parecchi altri che possono considerarsi sorgenti; e da questo emana il gran fiume Luapula, che entra nel Lago Moero e ne esce siccome il gran fiume lacustre Luabula per formare poi il Lago Kamolondo. Ad occidente di Kamolondo, ma tuttora nella gran vallata, giace il Lago Lincoln che io nomicai siccome un piccol tributo d'amore all'uomo grande e probo che l'America ebbe a godere per qualche tempo e perdette.

(*Continua*)

NOTIZIE VARIE

Alla lettera che fu spedita ad Alessandro Manzoni dal Municipio romano per comunicargli la notizia della sua iscrizione fra i cittadini romani, l'illustre uomo dirigeva al ff. di sindaco, cav. Venturi, la seguente risposta autografa:

« *Onorevole signore,*

« Se nell'alto e inaspettato onore d'essere, con tanta degnazione, ascritto alla Cittadinanza Romana, io non avessi a considerare altro che la mancanza in me d'ogni merito corrispondente, la confusione che ne risentirei prevarrebbe a qualunque altro sentimento. Ma questo non solo può estinguere, ma rende più vivo quello della mia riconoscenza per cotesto onorevole Consiglio comunale, che, degno rappresentante d'una città generosa, ha voluto ricompensar, come fatti, delle buone intenzioni, e dare il valore di merito alle aspirazioni costanti d'una lunga vita all'indipendenza e all'unità dell'Italia.

« Si compiaccia, rispettabile signore, di farsi interprete presso codesto onorevole Consiglio di questa mia rispettosa, e, oso aggiungere, affettuosa riconoscenza, e di gradire per sè l'attestato del mio profondo ossequio.

« *Devotissimo*
« Alessandro Manzoni. »

Brusiglio, presso Milano, 28 luglio 1872.

— L'*Adige* pubblica la seguente risposta di A. Manzoni ad una lettera con cui il Sindaco di Verona lo pregava di permettere che dal suo nome s'intitolasse il terzo giardino d'infanzia istituito in quella città per cura del Circolo veronese della Lega d'insegnamento.

« *Onorevole signore,*

« La mia alta stima, e la mia riconoscenza, e d'uomo e d'italiano, per l'opera benefica del Circolo Veronese da una parte, e dall'altra, la repugnanza ad accettare l'onore che me ne viene offerto, e che la mia coscienza mi dice non esser meritato, sono due sentimenti legati tra di loro nell'animo mio; anzi il valore del primo non fa che accrescer forza al secondo. Sono, per conseguenza, e inseparabili e ugualmente invincibili. Non posso, per ciò, far altro che rinnovare, con l'espressione della mia profonda riconoscenza, le scuse che ho devotamente presentate nella mia prima risposta, e pregare l'Ill.ma S. V. e l'onorevole Circolo medesimo di volerle accogliere benignamente.

« Si degni, e di farsi interprete presso di esso di questi sentimenti, e di gradire le proteste del profondo ossequio col quale ho l'onore di rassegnarmi.

« Dell'Ill.ma S. V.
« Milano, 22 maggio 1872.

« *Umil. dev. servitore*
« Alessandro Manzoni. »

— Il *Corriere di Milano* pubblica il resoconto seguente della pubblica solenne adunanza annuale tenuta dal R. Istituto Lombardo di scienze e lettere il giorno 7 corrente:

Oltre i membri e i soci, assistevano alla funzione il consigliere Serpini, in rappresentanza del prefetto assente, varie altre autorità, ed una eletta schiera di uditori.

Aperta la seduta dal vicepresidente conte Carlo Belgioioso, i segretari comm. Giulio Carcano e cav. prof. Luigi Cremona lessero il rendiconto dei lavori del Corpo accademico nel-

l'anno ora trascorso; il primo per la classe di lettere e scienze morali e politiche; il secondo, per quella di scienze fisiche e matematiche.

Apparve da queste dotte ed eleganti relazioni come l'Istituto non abbia punto rallentato nella sua operosità, e come l'attività sua siasi estesa alla coltura ed al progresso delle lettere e delle scienze, così storiche, filosofiche e sociali, come fisiche e matematiche, rivolgendosi con particolar cura anche allo studio di parecchie questioni di interesse nazionale, o specialmente importanti per il benessere generale e la pubblica prosperità, quali il discentramento nell'Amministrazione dello Stato (Poli B.); la criminalità e la penalità (B. Poli); le prigioni militari (Buccellati); i manicomii pei delinquenti divenuti pazzi (Lombroso, Biffi); i principii fondamentali dell'istruzione pubblica in libero Stato (Longoni); la personalità giuridica per le associazioni religiose (Piola); l'unificazione della moneta (Cantù C.); i tributi, la rendita del proprietario, i profitti del capitalista (Marescotti), ecc. Altre applicazioni delle scienze ad oggetti di pubblico vantaggio furono la proposta dell'incinerazione dei cadaveri, da sostituirsi all'attuale inumazione (Polli G.); le considerazioni sul vaiuolo e la vaccinazione animale (Dell'Acqua); le indagini sull'esistenza di germi morbiferi nell'atmosfera (Selmi A.); le ricerche intorno alla causa della pellagra, agli effetti del maiz guasto (Lombroso, Duprè); gli studii sulla ruggine del frumento, e sui mezzi di prevenirne i danni (Cantoni Gaetano); le proposte per il regolamento dei corsi d'acqua alla destra del Po (Lombardini), e per il prosciugamento del lago Fucino (Possenti); le osservazioni sul movimento delle tempeste, allo scopo di poterne annunziare in anticipazione il luogo ed il tempo dello scoppio (Tarry), ecc.

Una diretta e pratica utilità hanno pure le ricerche di fisiologia vegetale condotte nel laboratorio di botanica crittogamica dell'Università di Pavia (Garovaglio, Gibelli); le molteplici analisi chimiche delle uve, delle barbabietole, di calci e d'altri minerali, di acque petroleifere, della rachide del maiz (Pavesi); i nuovi processi per preparare la bossina, alcaloide che può fornire un succedaneo al chinino (Barbaglia), e quelli per degommare e imbiancare il tiglio delle piante tessili senza macerazione (Selmi A.); i mezzi additati per correggere l'incastellatura dei cavalli (Brambilla); le esperienze che ridussero al loro vero valore le virtù terapeutiche tanto strombazzate del condurango (Porta, Verga, Valsuani), ecc. ecc.

Oltre ai lavori succitati, alla filosofia, al diritto appartengono memorie del cav. Francesco Rossi e del dottor P. G. Maggi. All'estetica, alla storia della letteratura e alla critica letteraria, spettano le note del comm. Giulio Carcano: *Arte e ideale*, gli studi del prof. Buccellati sul Manzoni; e varie e interessanti comunicazioni del Maggi predetto, e del comm. Cesare Cantù. Varii punti di storia municipale furono svolti dal dottor Antonio Ceruti, e il prof. Giuseppe Ferrari fece una prima lettura sulla storia degli antichi Parlamenti italiani. D'archeologia trattarono il prof. Lattes in varie letture sulle epigrafi etrusche, e il conte Carlo Belgioioso in una nota sulle aquile romane. Alla filologia spetta un'altra nota del dottor Antonio Ceriani intorno a varie opere siriache.

Venendo alle scienze positive, ci basterà citare i lavori di Schiaparelli, Serpieri, Genocchi, Denza, Bruno, Giordano, Fearnley, per l'astronomia, la fisica terrestre e meteorologica; quelli di Casorati, Cantoni Giovanni, Ferrini, Brusatti... per la fisica matematica e la sperimentale; quelli di Cremona, Beltrami, Bardelli, Bertini, Weyr per le matematiche pure; quelli di Balsamo Crivelli e Maggi Leopoldo sugli organi della riproduzione delle anguille, di Giglioli sui denti di cetodonti... per la zoologia; quelli di Curioni e Stoppani per la geologia; quelli di Mantegazza e Lombroso per l'antropologia.... La medicina, ne' vari suoi rami, ebbe numerose contribuzioni dai prof. Porta, Verga, Sangalli, Bizzozero, Zoja; dai dottori Sertoli, Revida, De Giovanni, Bassini. Alla storia delle scienze vogliono ascriversi la biografia del medico Patrini, tessuta dal prof. Verga, e i nuovi ragguagli del prof. Corradi sui manoscritti dello Spallanzani...

Questa arida e lunga, eppure incompleta enumerazione, vorrebbe dare un'idea dell'attività scientifica spiegata dall'Istituto Lombardo, e di cui ci resero testimonianza le belle relazioni dei segretari.

Dopo la lettura di esse, vennero dagli stessi segretari annunziati i giudizi sui concorsi scaduti in quest'anno.

Al concorso ordinario dell'Istituto, il cui tema era la « Società coniugale », fu presentata una sola memoria, la quale non fu reputata degna del premio.

Nel concorso di fondazione Cagnola intorno all' « efficacia dei solfiti nelle febbri intermittenti da malaria », fu assegnato un premio di lire 1000 ad una memoria del cav. Giovanni Farralli, medico condotto di Firenze; e una menzione onorevole ad un'altra memoria dei signori prof. Enrico De Renzi, e dottori Edoardo Maragliano e Rainieri Boffito, assistenti straordinari della clinica medica di Genova.

Nel concorso di fondazione Brambilla fu aggiudicato un premio di lire 1000, a titolo d'incoraggiamento, al signor ing. Guido Susani, pel suo stabilimento di produzione di seme bachi cellulare in Rancate. Il signor Susani ha per altro generosamente dichiarato di lasciare la somma assegnatagli a disposizione dell'Istituto Lombardo perchè ne costituisca un premio da conferirsi a chi saprà indicare un metodo razionale e sicuro per la ibernazione e conservazione in genere delle ova dei filugelli.

Vennero infine proclamati i nuovi temi di concorso, e ricordati quelli dei concorsi tuttora pendenti.

— L'*Osservatore Triestino* pubblica i seguenti particolari intorno ad una ferrovia che si dovrebbe costruire in Egitto:

Questa linea ferroviaria percorrerebbe 600 miglia, e sarebbe d'immenso vantaggio all'Egitto sviluppandone l'agricoltura e il commercio. La strada ferrata avrà per punto di partenza Assuan alla prima cateratta ed avrà fine a Kartum alla fine della costa l'Edab, al 18 grado di latitudine Nord, percorrendo un lungo gomito che racchiude un deserto. La linea progettata abbandonerà la vallata vicino ad Edab, ed attraverserà il deserto seguendo presso a poco la strada che ordinariamente percorrono i cammelli. Da Kartum questa linea sarà probabilmente prolungata in due direzioni, l'una verso Sanner e la ricca vallata del Nilo azzurro e dei suoi affluenti, e l'altra al nord-ovest di Cardogan e del Darfurt. La porzione della linea che attraversa il deserto avrà una lunghezza di 150 miglia; le altre porzioni della linea in progetto saranno a delle distanze varianti fra un mezzo miglio, ed un miglio dal fiume.

— Scrivono da Liverpool 17 luglio:

I prezzi dei carboni fossili sono venuti talmente crescendo da un anno, che hanno quasi raddoppiato. Questo stato di cose comincia a preoccupare non solo l'industria ed il commercio, ma ben anche il pubblico in generale, il quale non consuma altro combustibile negli usi domestici.

Tale aumento senza pari nei prezzi è dovuto a diverse cause: e prima, essendo stati esausti gli strati che si trovavano quasi alla superficie del suolo, ora è d'uopo scavare il carbone a profondità e distanza maggiori, e quindi a maggior costo.

In secondo luogo, la grande estensione che va prendendo l'impiego del ferro, nella costruzione dei bastimenti, nella corazzatura, nelle strade ferrate, nelle macchine d'ogni specie, ha determinato una straordinaria dimanda di carbone, e quindi un aumento corrispondente nei prezzi. Profittando di queste circostanze i minatori si sono messi in sciopero per ottenere, ed ottennero un tempo normale di lavoro più limitato, e salarii più elevati; e quindi un nuovo rincarimento del carbone, e per riverbero anche del ferro lavorato.

Ora le cose sono giunte a tal segno che si teme non lontana una crisi. Si teme che gli alti prezzi del ferro siano per produrre un ristagnamento nella domanda, una subita caduta de' prezzi, la chiusura totale o parziale di molte fabbriche, fallimenti ecc. La crisi ricondurrebbe, è vero, lo equilibrio, ma il rimedio non lascerebbe di scottare, e si capisce l'apprensione che ispira.

Nel nostro particolare poi temesi che la nostra navigazione si risentirà di questa tensione del materiale. Si sa che il naviglio nazionale arriva generalmente nei porti inglesi dall'America e dal mar Nero tra il settembre ed il gennaio, e ritorna con carbone e ferro nel Mediterraneo. Essendo pertanto i prezzi di quei prodotti così eccessivi, temesi che i bastimenti potranno difficilmente trovare noli di ritorno.

DIARIO

Il *Times* smentisce la notizia data dal *Morning Post* circa la dimissione del lord cancelliere d'Inghilterra. Si ritiene probabile che il signor Hatherley abbia espressa la intenzione di ritirarsi, ma gli si fanno premure affine che egli conservi il suo posto per qualche altro tempo. Questo è almeno ciò che risulta dal *Daily News* il quale in un suo articolo esprime il giudizio che la dimissione del signor Hatherley verrà differita.

Il prezzo elevato della carne e le stragi che la peste bovina mena tra il bestiame che viene importato dalla Germania nella Gran Bretagna preoccupano in altissimo grado il governo e le Camere inglesi. Il signor Forster che conta fra le sue attribuzioni anche quelle concernenti la pubblica sanità, ha notificato alla Camera dei Comuni che la epizoozia è scoppiata ad Amburgo e che egli si trovò costretto ad adottare energiche misure per impedire che il male si comunichi ai porti inglesi.

Le autorità prussiane procedono alacremente ad applicare la nuova legge sui gesuiti. Il 1° agosto ebbe luogo a Posen lo scioglimento della Compagnia di Gesù dimorante in quella città. La mattina di tal giorno il landrath in compagnia del suo segretario si recò al convento e dopo adunati tutti i membri della comunità dichiarò loro che da quel momento la comunità cessava di esistere e che per conseguenza i padri dovevano oggimai astenersi da qualunque funzione ecclesiastica e specialmente dal dire messa, dal predicare, dall'insegnare, dal confessare e dal visitare ammalati. La chiesa del convento fu chiusa e le chiavi ne furono depositate alla prefettura. Dentro un termine fisso, i padri faranno sapere all'autorità se intendono rimanere in Prussia od emigrare all'estero. Nel frattempo potranno continuare ad abitar nel convento. La popolazione accolse colla maggior indifferenza la notizia di tutti questi atti dell'autorità.

Si conosce il risultato compiuto delle elezioni per la Camera dei deputati d'Ungheria. I candidati ministeriali vinsero in 245 distretti. Quelli dell'opposizione in 145. Il partito ministeriale guadagnò 52 distretti e ne perdette 33; ottenne dunque un vantaggio netto di 19 distretti.

Il telegrafo ci ha recato notizia di una lettera inviata dal signor Thiers a S. M. il re di Spagna per congratularsi con esso lui del pericolo scampato il 18 luglio. Tale lettera è in data di Versaglia 2 agosto, reca la firma del signor Thiers ed è concepita così:

« Avendo conosciuto l'arrivo di V. M. sulle nostre frontiere, affido al generale, comandante la divisione militare, ed al prefetto dei Bassi Pirenei, che hanno entrambi adempiuto ai doveri di buon vicinato verso il vostro governo, la missione di presentarsi dinanzi la vostra persona augusta e di esprimerle la viva simpatia che abbiamo provato per V. M. e per S. M. la regina alla notizia dell'infame attentato al quale foste esposto e che affrontaste col più nobile coraggio.

« Questo delitto non potè, come spesso avviene, che consolidare il potere che esso aveva in mira di distruggere ed i colpevoli non fecero che provocare per parte della leale nazione spagnuola delle prove novelle di rispetto e di devozione per V. M. e per S. M. la regina.

« Quanto a noi, vicini ed amici fedeli del popolo spagnuolo, prenderemo sempre un vivo interesse a tutti gli avvenimenti che possono influire sui suoi destini, che, non cessiamo di sperarlo, saranno grandi e felici.

« Prego V. M. di ricevere la nuova assicurazione del mio profondo rispetto. »

Il *Times* da cui abbiamo tolto il documento che precede, pubblica le seguenti notizie telegrafiche in data di Santander 3 agosto:

« Il tempo è cattivo per cui ritarda il viaggio del re. Ieri Sua Maestà, dietro l'invito del signor Saint-Martin, onorò di una sua visita il magnifico *steamer* inglese *Chimborazo* della forza di 750 cavalli, e di 3850 tonnellate, appartenente alla *Pacific Steam Navigation Company*. S. M. era accompagnata dall'ammiraglio Beranger, ministro della marina, da tutta la casa reale e dai capitani e ufficiali degli *steamer* da guerra spagnuoli ancorati nel porto. Avvicinandosi al vascello, S. M. ricevette fragorosi evviva dai 400 uomini che componevano l'equipaggio e la ciurma. S. M. che era in abito borghese fu ricevuto sul *passavanti* dal capitano Gordon e dal signor Saint-Martin, e condotto da loro in ogni parte del vastissimo *steamer* addobbato splendidamente benchè fosse arrivato appena da Liverpool e da Bordeaux. Le macchine sembrarono richiamare principalmente l'attenzione del re, egli le esaminò minutamente.

« I ponti erano coperti di emigranti di tutte le nazioni, diretti specialmente per l'America del Sud con un certo numero di frati di Roma, partiti da Bordeaux, che andavano a Bolise.

« Al re fu offerto un magnifico *lunch*, a cui egli assistette, avendo il capitano Gordon a destra e il signor di Saint-Martin a sinistra. Alla fine del *lunch* quest'ultimo fece un brindisi alla salute di re Amedeo, accolto con vivissimi applausi.

« Nel partire S. M. espresse al capitano Gordon il piacere provato nel vedere un così magnifico *specimen* dell'architettura navale e dell'ardire commerciale degli inglesi. Il capitano Gordon ringraziò S. M. per il complimento, e disse che egli sarebbe stato d'allora in poi più orgoglioso del suo vascello dappoichè era stato onorato di una visita di S. M. Quando il re partì fu salutato da vivi applausi. Il *Chimborazo* partì poco dopo per Lisbona e Rio Janeiro. »

Un altro telegramma in data di Santander 4 agosto allo stesso giornale reca:

« Il re partì da Santander sulla corazzata *Victoria*, che ancorò a S. Sebastiano stamattina alle ore 8. Dopo avere sentito messa a bordo, S. M. sbarcò alle 10 e fu ricevuto in mezzo ai saluti della cittadella e della flotta. Le strade erano adornate di bandiere e di fiori. Il re fu ricevuto dalle autorità civili e militari, come pure dal generale Moriones, comandante in capo dell'esercito del Nord.

« Sua Maestà passeggiò per le vie, poi andò alla chiesa di Santa Maria dove fu ricevuto con tutti gli onori dal clero. Fu cantato un solenne *Te Deum* e indi il re andò in una casa privata preparata per lui per assistere al *défilé* delle truppe.

« Il re dopo colazione andò al municipio per ricevere le rappresentanze officiali. I signori Salustiano e Olozaga si riunirono poi al corteggio reale. Essi venivano da Parigi. »

Una corrispondenza dell'*Havas* da New-York annunzia la nomina del nuovo presidente del Messico Lerdo de Tejada che era il capo del partito liberale moderato e che la pubblica opinione aveva da lungo tempo designato come il futuro successore di Juarez. Il corrispondente dell'*Havas* dice che il nuovo presidente è uomo abile, pieno di tatto e di esperienza e capace di cattivare al Messico le simpatie delle potenze estere.

Oggi, 10, il comm. Antonio Scialoja ha assunto le sue funzioni di Ministro Segretario di Stato dell'Istruzione Pubblica.

REAL COLLEGIO MARIA LUIGIA

Annunzio.

È aperto il concorso a due posti gratuiti vacanti nel Real Collegio.

A norma dell'articolo 15 del regolamento approvato con R. decreto 17 ottobre 1866, n. 1827, il mantenimento de' giovani provvisti di posto gratuito è a carico del Collegio; gli oggetti di vestiario di qualunque natura, come pure quelli di studio, saranno bensì provveduti dal Collegio, ma le famiglie dovranno corrispondere all'Amministrazione di esso la somma di annue lire 250, pagabili in trimestri anticipati, per la quale dovrà essere data cauzione prima che i candidati occupino il posto.

La cauzione dovrà prestarsi o mediante fidejussione di persona solvente, o mediante deposito d'anno in anno presso la cassa del Collegio di uguali lire 250 fatto anche in titoli del Debito Pubblico al corso corrente.

I concorrenti devono:

Godere dei diritti di cittadinanza italiana;

Non avere oltrepassato il dodicesimo anno d'età al tempo del concorso;

Avere compiuto gli studii della quarta classe elementare.

La condizione dell'età non è richiesta pei giovanetti che da un anno almeno trovinsi in Collegio come convittori.

I concorrenti sosterranno un esame dinnanzi ad apposita Commissione sugli studi proprii della classe che hanno percorso.

Gli aspiranti devono entro il giorno 31 agosto prossimo far pervenire al presidente del Consiglio direttivo del Collegio, nell'uffizio municipale di Parma, a norma dell'articolo 4 del regolamento approvato col decreto 4 aprile 1869, n. 4997:

1° Una istanza in carta del bollo da centesimi cinquanta scritta di propria mano con dichiarazione della classe di studio che frequentarono nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un certificato di moralità ed uno stato di famiglia rilasciati dall'autorità municipale;

4° Un certificato autentico degli studii fatti;

5° Un attestato di vaccinazione e di complessione sana e scevra da germi di malattie attaccaticce.

Gli aspiranti saranno avvertiti del giorno in cui avranno luogo gli esami.

Parma, 2 luglio 1872.

Il Presidente del Consiglio direttivo
ALFONSO CAVAGNARI.

Dispacci elettrici privati

(AGENZIA STEFANI)

New-York, 8.

Oro 115 1/2.

Francoforte, 8.

Il duca di Chartres è giunto qui ieri, e partirà oggi per Salisburgo.

Berlino, 9.

Il conte Stolberg Wernigerode, presidente della Camera dei Signori, e il signor Abeken, consigliere al ministero degli affari esteri, sono morti.

Londra, 9.

Camera dei Comuni. — Si discusse la proposta di Butt, la quale tendeva a biasimare il giudice Keogh per avere pronunziato una sentenza contraria ai preti cattolici nell'affare della elezione di Galway.

Il marchese di Hartington, membro del gabinetto, respinse quella proposta; disse che i deputati irlandesi non devono far credere che sostengano il sistema della pressione ecclesiastica, e che i preti non devono abusare della loro organizzazione per intervenire nelle elezioni.

La proposta di Butt fu respinta con 126 voti contro 23.

New-York, 9.

Il Re di Spagna firmò un decreto che ordina la graduale emancipazione degli schiavi di Cuba e di Portoricco.

Milano, 9.

Lo sciopero si può dire terminato completamente. Gli operai ripresero i loro lavori, affidandosi alle loro Commissioni.

Parigi, 9.

La cifra della ripartizione del prestito sembra fissata al 7 88 per cento. Le sottoscrizioni inferiori ai 100 franchi riceveranno 5 franchi di rendita.

Il signor di Rémusat informò lord Lyons che i sudditi inglesi possono entrare in Francia senza passaporto per le frontiere della Svizzera e dell'Italia.

Borsa di Parigi — 9 agosto.

	8	9
Prestito francese 5 0/0	88 22	87 60
Rendita francese 3 0/0	55 60	55 20
» » 5 0/0	86 52	86 —
» italiana 5 0/0	68 95	68 85
Consolidato inglese	92 1/2	92 1/2
Ferrovie Lombardo-Venete	485 —	486 —
Obbligazioni Lombardo-Venete	262 —	262 —
Ferrovie Romane	127 —	127 —
Obbligazioni Romane	185 —	185 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	209 25	209 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	212 50	218 75
Cambio sull'Italia	7 —	6 1/2
Obbligaz. della Regia Tabacchi	488 —	488 —
Azioni id.	708 —	708 —
Londra, a vista	25 64	25 66
Aggio dell'oro per mille	8 1/2	10 1/2
Banca franco-italiana	— —	— —

Borsa di Londra — 9 agosto.

	8	9
Consolidato inglese	92 1/2	92 1/2
Rendita italiana	67 1/2	67 —
Turco	52 —	51 7/8
Spagnuolo	29 1/4	29 1/4

Borsa di Berlino — 9 agosto.

	8	9
Austriache	205 1/4	205 3/8
Lombarde	126 1/2	126 1/4
Mobiliare	205 5/8	205 1/2
Rendita italiana	67 1/2	67 5/8
Banca franco-italiana	— —	— —
Tabacchi	— —	— —

Borsa di Vienna — 9 agosto.

	8	9
Mobiliare	337 50	337 70
Lombarde	207 60	207 70
Austriache	334 50	337 50
Banca Nazionale	858 —	859 —
Napoleoni d'oro	8 84 1/2	8 81
Cambio su Londra	110 60	110 15
Rendita austriaca	72 20	72 10
Id. id. in carta	66 05	66 10

Chiusura della Borsa di Firenze — 10 agosto.

	9	10
Rendita 5 0/0	73 52	73 42 1/2
Napoleoni d'oro	21 61	21 60
Londra 3 mesi	27 21	27 22
Francia, a vista	107 12	107 12
Prestito Nazionale	84 50	— —
Azioni Tabacchi	739 50	739 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	325 —
Azioni della Banca Nazionale	— —	— —
Ferrovie Meridionali	464 50	465 —
Obbligazioni id.	227 —	227 —
Buoni Meridionali	558 —	558 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana	1700 —	699 1/2

MINISTERO DELLA MARINA.
UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 9 agosto 1872 (ore 15 52).

Nel giorno e nella notte decorsa colpi di vento e mare agitato in molti punti del Mediterraneo. Stamani il mare continua essere agitatissimo lungo le coste della Sardegna e agitato in alcune stazioni dell'Italia meridionale. Le pressioni sono aumentate fino a 4 mm. ed il cielo è sereno nella parte superiore della penisola. Sono diminuite fino a 2 mm. ed il cielo è nuvoloso nella parte inferiore ed in Sicilia. Dominano venti di nord-ovest forti soltanto in qualche luogo; ponente maestro fortissimo a Portotorres. Il tempo migliora anche nell'Italia meridionale. La calma si ristabilirà gradatamente.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 9 luglio 1872.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	Osservazioni diverse
Barometro	758 9	759 1	758 8	761 2	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	19 0	27 4	27 7	23 2	TERMOMETRO
Umidità relativa	63	35	45	58	Massimo = 28 9 C. = 23 1 R.
Umidità assoluta	10 26	9 35	12 33	12 17	Minimo = 16 2 C. = 12 9 R.
Anemoscopio	NE. 2	N. 3	SO. 18	S. 0	Perturbazione magnetica al mattino. In prima sera lampi all'orizzonte est, sud-est.
Stato del cielo	10. belliss.	10. belliss.	9. belle, cirri al nord-ovest	9. bello; vapori all'oriz.	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 10 agosto 1872.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 luglio 72	—	73 40	73 37	73 45	73 42	— —	— —	—
Detta detta 3 0/0	1 aprile 72	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	85 10	85 —	— —	— —	— —	— —	—
Detto, piccoli pezzi	»	—	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Obblig. Beni Eccl. 5 0/0	»	—	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tes. 5 0/0	1 luglio 72	537 50	507	506 —	— —		— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 72	—	73 95	73 90	—	—	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	72 90	72 85	— —	—	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 72	—	72 10	72 05	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	1 luglio 72	1000	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Banca Romana	»	1000	1690	1685	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	—	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Generale	»	500	565 —	564 50	— —	— —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	580 —	528 —	— —	— —	— —	—	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	—	— —	— —	— —	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	— —	— —	149 —	148	—	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 72	500	204 —	200 —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Merid.	»	500	— —	—	— —	— —	— —	— —	—
Obbl. delle SS. FF. Mer.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	—	—	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	1 aprile 67	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1 luglio 72	500	680 —	678 —	— —	— —	— —	— —	—
Titoli provvisori detta	»	300	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	—	—	— —	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	— —	— —	— —	—	— —	— —	518
Compagnia Fondiaria Italiana	»	250	215 —	— —	— —	— —	— —	— —	—

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro
Ancona	30	— —	— —	Parigi	90	— —	—
Bologna	30	— —	— —	Marsiglia	90	105 90	105 80
Firenze	30	— —	— —	Lione	90	— —	— —
Genova	30	— —	— —	Londra	90	27 28	27 25
Livorno	30	— —	—	Augusta	90	— —	— —
Milano	30	— —	— —	Vienna	90	—	— —
Napoli	30	— —	—	Trieste	90	— —	—
Venezia	30	— —	— —	Oro, pezzi da 20 fr.		21 58	21 57
				Sconto di Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti: Rend. italiana 5 0/0 73 30, 35, 40 cont., 73 45, 73 50 fine corr.
Prestito Nazionale 85.
Cert. sul Tesoro 5 0/0 507.
Detti Emiss. 1860-64 73 95.
Prestito Rothschild 72 05.
Banca Romana 1685.
Banca Generale 565.
SS. FF. Romane 149 fine corr.

Il Deputato di Borsa: ODOARDO SANSONI. *Il Sindaco*: A. MARCHIONNI.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO.

Occorrendo metri lineari 2735 di tubi in ferro sistema Petit di diametri diversi e numero 100 scatole d'inaffiamento da collocarsi nella pubblica passeggiata del Pincio, per cui è preveduta la spesa di lire 26,680, si fa noto che ad un'ora pomeridiana de' 24 agosto corrente, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio e sotto la presidenza del ff. di sindaco, o chi per esso, si sperimenterà la gara dell'asta per accensione di candela a forma dell'articolo 94 del regolamento approvato con Regio decreto quattro settembre 1870, numero 5852, ed alle condizioni seguenti:

1. La fornitura degl'indicati metri lineari 2735 di tubi, e delle 100 scatole di inaffiamento dovrà effettuarsi nel termine di trenta giorni naturali e consecutivi decorribili dalla data della stipulazione del contratto.
2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre i documenti comprovanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede di aver depositato nella Cassa comunale lire 2660 a garanzia dell'intrapresa che eventualmente venisse deliberata, più lire 500 per le spese di aggiudicazione.
3. Il termine utile a presentare le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, resta stabilito ad un'ora pomeridiana del 9 settembre prossimo.
4. Le spese d'asta, e quelle occorribili pel conseguente contratto sono a carico del deliberatario definitivo.
5. Lo scandaglio, ed il capitolato parziale sono ostensibili nella segreteria comunale ogni giorno, dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Dal Campidoglio, li 8 agosto 1872. — *Il Segretario Generale* GIUSEPPE FALCIONI.

3943

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA.

Infruttuoso essendo riuscito l'esperimento d'asta praticatosi pel lavoro di costruzione di un tratto di galleria per la conduttura dell'acqua che dalla piazza Ricci, presso la via di Monserrato, giunge alla piazza di Campo de' Fiori per cui è preveduta la spesa di lire 27006 35; si fa noto che ad un'ora pomeridiana dei 14 agosto corrente, stante l'abbreviazione dei termini concessa dalla R. prefettura, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, e sotto la presidenza del ff. di Sindaco, o chi per esso, si tornerà alla gara dell'asta per accensione di candela qualunque sia il numero degli offerenti a forma dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, num. 5852, osservate le seguenti condizioni:

1. Il lavoro dovrà essere compito nel termine perentorio di giorni sessanta naturali e consecutivi, decorribili dalla ricevutane consegna, la quale avrà luogo dopo la stipulazione del contratto.
2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre i documenti comprovanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede di aver depositato nella Cassa comunale lire 2700 a garanzia dell'offerta e lire 500 per le spese di aggiudicazione.
3. Il termine utile a presentare le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, resta fin d'ora stabilito ad un'ora pomeridiana dei 20 agosto suddetto.
4. Le spese d'asta e quelle occorribili pel conseguente contratto sono a carico del deliberatario definitivo.
5. Il capitolato d'appalto è visibile nella Segreteria municipale dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno.

Dal Campidoglio li 8 agosto 1872. — *Il Segretario Generale.* GIUSEPPE FALCIONI.

3944

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO.

Dovendosi costruire la *fogna* principale ed i piani stradali nel nuovo quartiere al Celio compreso fra le vie de' SS. Quattro, il monastero di questo nome, la villa Casali e la via della Navicella, per cui è preveduta la somma di lire 63,365 50, si previene il pubblico che ad un'ora pomeridiana dei diciannove agosto corrente, stante l'abbreviazione dei termini concessa dalla Regia prefettura, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, e sotto la presidenza del ff. di sindaco, o chi per esso, si sperimenterà la gara dell'asta per accensione di candela, a forma dell'articolo 94 del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, numero 5852, e alle condizioni seguenti:

1. I lavori dovranno essere compiuti nel termine perentorio di mesi tre decorribili dalla ricevutane consegna, la quale avrà luogo dopo la stipulazione del contratto.
2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre l'attestato di moralità rilasciato dall'autorità del luogo di loro domicilio colla data non anteriore a mesi sei; un attestato d'idoneità rilasciato da qualche ingegnere capo di una pubblica amministrazione, e la fede di aver eseguito nella Cassa comunale il deposito interinale di L. 3000 sia in moneta metallica, sia in biglietti di Banca accettati dalle Casse dello Stato, sia in rendita consolidata al prezzo di Borsa.
3. Negli otto giorni della delibera definitiva l'appaltatore dovrà ritirare il deposito interinale, ed effettuare quello di lire 6000 in garanzia degli obblighi assunti, parimenti in numerario, o in biglietti accettati dalle Casse dello Stato, od in rendita consolidata al listino di Borsa; non che depositare la somma di lire 600 in contante per le spese di stipulazione.
4. Il termine utile a presentare le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, resta fino da ora stabilito ad un'ora pomeridiana de' 26 agosto suddetto.
5. Il capitolato parziale co' suoi accessori è visibile nella segreteria comunale, dalle ore 9 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno.

Dal Campidoglio, li 8 agosto 1872. — *Il Segretario Generale* GIUSEPPE FALCIONI.

3946

Ministero delle Finanze

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 28 corrente mese di agosto, ad un'ora pomeridiana, si procederà nel Ministero delle Finanze in Firenze, avanti l'ill.mo signor segretario generale o chi per esso, all'appalto della provvista di miriagrammi 70,000 di legna di rovere, leccio o cerro, la quale viene divisa in sei distinti lotti nella seguente conformità, cioè:

Lotto	Qualità		Quantità
Lotto 1°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	5000
Lotto 2°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 3°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 4°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 5°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
Lotto 6°	*Pedagnolo*	miriagrammi	5000
	Squarto	id.	7000
			70000

Il deliberamento di ciascun lotto seguirà col metodo delle schede segrete a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà fatto la migliore offerta, purchè il prezzo non ecceda il *maximum* stabilito in una scheda segreta e suggellata deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo ricevute e lette tutte le offerte dei concorrenti.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a far partito, dovranno prima dell'incanto depositare per ciascun lotto la somma di lire mille in numerario, in biglietti di Banca od in cartelle del Debito Pubblico al portatore al corso della giornata.

I capitoli d'appalto sono visibili presso il Ministero delle Finanze (Segretariato Generale, 3ª Divisione), in tutti i giorni dalle ore 8 1/2 del mattino alle 5 di sera.

Il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al vigesimo del prezzo cui sarà deliberato ciascun lotto è fissato a giorni quindici, e così i fatali scadranno ad un'ora pomeridiana di giovedì 12 settembre p. v.

Firenze, dal Ministero delle Finanze, li . . . agosto 1872.

Per detto Ministero

3959 — *Il Capo di Divisione Economo*: LUIGI AMERIO.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Avviso di miglioria.

Giusta quanto si accennava nell'avviso d'asta del 17 luglio u. s., il giorno 3 agosto corrente si procedette in questa Prefettura all'incanto delle opere di sistemazione dell'argine sinistro del Po nel territorio d'Isola Pescaroli, per la lunghezza di metri 3304 40, e sulla somma di lire 60,700 si ottenne il ribasso di lire 10 50 per ogni cento lire, per cui la somma stessa fu ridotta a lire 54,326 50.

Il tempo utile quindi per l'offerta di ribasso della somma suddetta non inferiore al ventesimo scade al mezzodì del giorno 18 del corrente mese di agosto, e gli offerenti dovranno avere i requisiti e fare il deposito prescritto dall'avviso d'asta sovraricordato.

Cremona, 5 agosto 1872.

3942 — *Il Segretario*, G. Dott. VISTOLI.

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA.

Non essendosi ricevute offerte nell'esperimento di primo incanto praticatosi per l'appalto della fornitura e del collocamento in opera di metri lineari 400 di condotti di ghisa sistema Petit, del diametro interno di M. 0 20 e di num. 150 mensole di ghisa del peso di kil. 5 ognuna, occorrenti al ristauro della condottura detta di Monserrato, per cui è prevista la spesa di lire 9812 50, si fa noto che ad un'ora pomeridiana dei 14 agosto corrente, stante l'abbreviazione dei termini concessa dalla R. prefettura, nella solita sala delle licitazioni in Campidoglio, e sotto la presidenza del ff di sindaco, o chi per esso, si tornerà alla gara dell'asta per accensione di candela a forma dell'art 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, num. 5852, ed alle condizioni seguenti:

1. La fornitura ed il collocamento in opera dell'indicato materiale dovranno compiersi nel perentorio termine di giorni sessanta naturali, e consecutivi, decorribili dalla data della stipulazione del contratto.
2. I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre i documenti comprovanti la idoneità, la solvibilità e le altre condizioni di regola, non che la fede di aver depositato nella Cassa comunale lire 980 a garanzia dell'intrapresa, e lire 300 per le spese di aggiudicazione.
3. Il termine utile a presentare le migliorie di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo della provvisoria aggiudicazione, resta fin d'ora stabilito ad un'ora pomeridiana dei 20 agosto suddetto.
4. Le spese d'asta, e quelle occorribili pel conseguente contratto, sono a carico del definitivo deliberatario.
5. Il capitolato d'appalto è visibile nella Segreteria comunale dalle ore 9 antimeridiane alle 4 pomeridiane di ciascun giorno.

Dal Campidoglio li 8 agosto 1872. — *Il Segretario Generale* GIUSEPPE FALCIONI.

3945

COMUNE DI SANSEVERINO MARCHE

AVVISO D'ASTA

per l'appalto della esazione dei dazi di consumo.

In esecuzione della deliberazione consigliare 9 febbraio corrente anno, omologata dalla Regia prefettura, si dichiara aperto l'incanto per l'appalto dei dazi di consumo da esigersi in questo comune per un triennio, che avrà principio col 1° del mese di novembre prossimo futuro, e si fa noto:

Che nel giorno ventiquattro di questo mese di agosto, alle ore 11 antimeridiane, in questa residenza municipale, avanti il sindaco si aprirà l'asta pubblica col metodo dell'accensione delle candele, e con le conformità prescritte dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, per aggiudicare al maggiore offerente l'appalto triennale dei dazi suddetti in base al capitolato speciale ostensibile a chiunque in questa segreteria, qual capitolato farà parte integrante del contratto.

L'asta sarà aperta sulla corrisposta annua di lire 22,500, da pagarsi in ciascun anno in rate mensili eguali, e ciascuna offerta in aumento della indicata somma non potrà esser minore di lire 20; nè seguirà aggiudicazione dell'appalto, se non si presenteranno almeno due concorrenti, e due offerte.

Ciascun oblatore, per garanzia della sua offerta, dovrà fare un deposito del decimo della somma sulla quale è aperto l'incanto, e di lire 400 per le spese di asta e del contratto, che sono tutte a carico del deliberatario, del quale solamente resterà fermo il deposito, e verranno quelli degli altri offerenti subito restituiti.

Seguita l'aggiudicazione del primo incanto, si darà luogo alla decorrenza del termine di 15 giorni per la miglioria del ventesimo, ed approvati gli atti d'asta dalla Regia prefettura, l'allocatario dovrà tosto venire alla stipulazione del contratto, e prestare la garanzia, giusta il capitolato suddetto.

TABELLA *dei dazi di consumo che si appaltano.*

Voce	Unità	Dazio
Bevande.		
1. Vino ed aceto in fusti	l'ettol.	L. 4 »
2. Alcool ed acquavite sino a 59 gradi	id.	» 12 »
3. Alcool ed acquavite sopra 59 gradi	id.	» 18 »
4. Alcool, acquavite e liquori in bottiglie	l'una	» » 30
Carni.		
5. Buoi e manzi	a capo	L. 30 »
6. Vacche e tori	id.	» 21 »
7. Vitelli sopra anno	id.	» 18 »
8. Vitelli sott'anno	id.	» 9 »
9. Agnelli, capretti castrati, pecore e capre	id.	» » 375
10. Maiali per uso particolare delle famiglie	id.	» 3 »
11. Maiali che si vendono dagli esercenti	id.	» 8 »
12. Carne macellata fresca	il quint.	» 9 »
13. Carne salata e strutto bianco	id.	» 21 »
14. Polli d'India	il chil.	» » 156
Pesce.		
15. Baccalà, aringhe, caviale, solmone, tarantello, tonno, tonnina, sardelle, alici, carpionato, sgombri, buattelli e parmigiano	il quint.	L. 7 85
16. Stoccofisso, salacche, salacchine e mindole	id.	» 4 67
17. Pesce fresco di lago e di mare	id.	» 7 85
18. Olio minerale	il litro	» » 05

Dalla Residenza Municipale di Sanseverino Marche, 3 agosto 1872.

3938 — *Il Sindaco*: G. COLETTI.

BANCA VENETA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Padova-Venezia.

Con R. decreto 17 giugno p. p. è stato approvato l'aumento del capitale sociale della *Banca Veneta di depositi e conti correnti* dai cinque ai dieci milioni, mediante una nuova emissione di n° 20,000 azioni da lire 250 cadauna.

Conseguentemente all'ordine del giorno votato nell'assemblea generale della Banca Veneta del 27 febbraio p. p., vengono messe a disposizione delle 20,000 azioni vecchie di prima emissione *N.* 10,000 *nuove azioni* nella misura di *un'azione nuova* per ogni *due vecchie*, al prezzo di lire 275, meno lire 3 90 per *coupon* scaduto il 1° corrente, ed alle seguenti condizioni di pagamento:

L. 50 » meno
» 3 90 per *coupon* al 1° luglio compensato.

L. 46 10 netto all'atto della dichiarazione.
» 25 » dal 25 al 30 settembre p. v.
» 25 » dal 15 al 20 novembre p. v.
» 25 » dal 2 al 7 gennaio 1873.
» 25 » dal 10 al 15 febbraio 1873.

L. 146 10 insieme.

Verso il pagamento delle prime lire 46 10 sarà consegnato uno o più titoli nominativi corrispondenti alle azioni che saranno assunte, ed al complemento dei versamenti delle lire it. 146 10 saranno consegnati i relativi titoli al portatore di lire 250 cadauno liberati del 50 %.

Anticipando i versamenti, sarà bonificato l'interesse del 4 % annuo.

I possessori delle vecchie azioni che vorranno profittare della presente emissione dovranno presentare dal 10 al 14 agosto i titoli che attualmente posseggono onde poter essere ammessi al riparto delle nuove azioni. — Sarà annotata l'insinuazione mediante apposizione di timbro speciale sui titoli delle azioni vecchie.

L'insinuazione ed i versamenti saranno ricevuti:

A PADOVA, presso la Banca Veneta di depositi e conti correnti.
A VENEZIA, id. id.
A MILANO, presso la Banca Lombarda di depositi e conti correnti.

Le nuove azioni avranno la stessa decorrenza di godimento e di dividendo delle vecchie, alle quali sono state pareggiate anche per tutti gli altri diritti consentiti dagli statuti sociali.

Le frazioni risultanti per un numero impari di azioni riceveranno provvisoriamente un certificato di 1/2 azione nuova, sulla quale però non decorreranno interessi e dividendi fino alla riunione in una azione intera indivisa.

Padova, 25 luglio 1872.

PER IL SINDACATO,

3735 — M. V. Jacur — M. ed A. Errera e C.

REALE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI GENERALI SULLA VITA DELL'UOMO

Milano, via Durini, n. 24.

La sottoscritta Direzione previene gli aventi diritto al riparto dell'ASSOCIAZIONE TERZA (dotazioni), scaduta il 30 giugno p. p., che col giorno 1° corrente ebbe principio la liquidazione.

Per disposizione dell'articolo 31 del regolamento i soci dovranno far pervenire alla Direzione in Milano, contro ricevuta, i documenti richiesti per stabilire il loro diritto al riparto, e specialmente il certificato di vita delle assicurate alla data 30 giugno 1872. — Tali documenti dovranno essere consegnati alla Compagnia *non più tardi* del 30 dicembre 1872, sotto pena di perdita di ogni diritto al riparto, nel caso di mancata presentazione per la suddetta epoca (art. 32).

Il riparto deve essere approvato dai sette soci più interessati per l'ammontare della loro polizza (art. 33 del regolamento).

Appena saranno compiute le operazioni indicate dall'art. 20 verrà spedita agli interessati la lettera di partecipazione prescritta dall'art. 30 del regolamento.

Milano, 6 luglio 1872.

3295 — LA DIREZIONE.

BANCA AGRICOLA NAZIONALE

Firenze — Piazza della Signoria, Palazzo Lawison, n. 4.

Si prevengono i signori azionisti che questa Amministrazione ha deliberato di chiamare il quinto decimo sulle azioni emesse delle due ultime serie 9ª e 10ª.

Il termine utile pel versamento è fissato a tutto il 30 settembre prossimo, e sarà ricevuto in Firenze alla sede centrale e nelle altre città presso le succursali ed agenzie di questa Banca.

Firenze, il 7 agosto 1872

3939 — La Direzione Generale.

3921

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLO SPEDALE CIVICO DI PADOVA

Avviso d'asta per vendita d'immobili.

Nell'ufficio di questa Amministrazione si terrà nel giorno 31 agosto 1872, alle ore 10 antimeridiane, un'asta pubblica per la vendita degli stabili infrascritti ed alle seguenti

Condizioni:

1. L'incanto sarà tenuto colle norme del regolamento in corso sulla contabilità dello Stato e col sistema della candela vergine.
2. Chiunque potrà concorrervi previo deposito in denaro, o mediante consolidato a valore di listino della Borsa di Roma del dì precedente, da versarsi nella Cassa di questa Amministrazione per l'importo di lire 5800, corrispondente al 10 per cento sul prezzo di stima, e ciò a titolo di cauzione e di garanzia delle spese e dei danni in caso di nuova subasta.
3. La delibera in un sol lotto a favore del migliore offerente non potrà seguire che a prezzo superiore a quello di stima in lire 58,000. Le offerte di aumento non potranno essere minori di lire 50.
4. Il prezzo di delibera dovrà versarsi entro 30 giorni dalla delibera stessa nella Cassa di questa Amministrazione, sotto comminatoria di nullità dell'asta, rimanendo a carico del deliberatario tutte le spese all'uopo occorse.
5. Il possesso di diritto sarà trasmesso subito dopo il versamento del prezzo; quello materiale col 7 ottobre 1872 per la parte affittata a Bazzarin Eugenio e col primo novembre 1872 per lo Stabilimento, ora affittato all'Autorità Militare, cessando con detto giorno l'affittanza in corso.
6. Le imposte pubbliche comincieranno a carico del deliberatario col primo gennaio 1873, ma non avrà esso diritto ad interesse sul capitale prezzo dal giorno del versamento fino al momento del possesso materiale e di fatto come sopra.
7. Lo Stabilimento balneare, la Fonte detta della Vergine, le fabbriche e terre annesse passeranno nel deliberatario con tutte le servitù, gli oneri ed accessi inerenti.
8. La cantina nell'angolo a nord-est, dietro la Chiesa, cantina che trovasi compresa nel mappale numero 1793, si esclude esplicitamente dalla presente subasta.
9. Siccome la Fonte della Vergine, compresa negli immobili da subastarsi, trovasi inclusa erroneamente nel mappale numero 1791, intestato per intero in censo a Ditta di Giuseppe Mondolfo, così verranno continuate dall'ospitale le pratiche già in corso col detto signor Mondolfo per regolare la partita in censo.
10. Dal mappale numero 1790 escludesi nella presente asta tanto la porzione in tipo Neri segnata *c* rosso per pertiche 0 48 ed occupata dalla Chiesa, quanto l'altra porzione segnata *b* rosso per pertiche 0 68 che abbraccia il sagrato, la quale ultima, rimanendo al civico spedale, resterà soggetta alla servitù di passaggio con pedoni, anche per l'ingresso dello stabilimento balneare.
11. Lo Spedale investirà il deliberatario di tutti i diritti dipendenti dal contratto 10 ottobre 1868 stipulato col signor Bazzarin Eugenio e dai relativi capitolato e stato consegnativo per l'affittanza del brolo, del prato, della casetta, dei magazzeni e della Fonte detta della Vergine.
12. Stipulato il contratto definitivo e cessata l'affittanza col militare, lo spedale provvederà al toglimento di ogni comunicazione e promiscuità fra la Chiesa, e quant'altro rimarrà ancora allo spedale, e fra lo stabilimento balneare colle sue pertinenze, e ciò mediante esecuzione delle opere indicate in dettaglio dall'ingegnere Neri dott. Pietro nelle sue perizie 19 e 22 settembre 1871, numero 25, e tipi allegati; perizia e tipi che saranno inseriti nell'istromento di compra-vendita, ostensibili frattanto agli aspiranti presso l'Amministrazione del Luogo Pio.
13. Il termine utile per presentare un'offerta di aumento a senso degli articoli 81 e 98 del regolamento sulla contabilità dello Stato, aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, resta determinato in giorni 15.
14. Le spese tutte e tasse di ogni genere inerenti alla presente subasta, comprese quelle di stampa e pubblicazione dell'odierno avviso, ed ogni altra per consumazione dell'affare, non esclusa quella del trasporto censuario, resteranno per intero a carico del deliberatario.

Descrizione degli immobili da alienarsi, posti in provincia e distretto di Padova nel comune amministrativo e censuario di Abano, frazione di Monte Ortone.

ESTREMI CENSUARI — Numeri di mappa	Misura superficiale in pertiche	Rendita censuaria in lire	QUALITÀ e DENOMINAZIONE
1793	8 54	1004 64	Grande stabilimento per bagni termali.
1794	12 28	53 66	Brolo.
1795	2 38	35 86	Fabbricato ad uso bagni termali.
1790 porzione	1 32	0 88	Pascolo.
2058	» 06	14 85	Casa soprapposta al brolo al n. 1794.
1791 porzione	» »	» »	Fonte della Vergine.
	Pert. 24 58	Lire 1109 81	

Osservazioni.

La più precisa descrizione, con demarcazione dei locali, si ha dagli elaborati peritali 19 e 22 settembre 1871, n. 25, con annessi tipi ed allegati dell'ingegnere civile Neri dott. Pietro.

Dal mappale n. 1793 rimane esclusa la cantina, come all'art. 8.

La parte del mappale 1790 nell'elaborato Neri è identificata colla lettera *a* rossa.

I mappali n. 1793, 1795, 2058 hanno presentemente la rendita imponibile di L. 1875.

Padova, li 18 luglio 1872. — *Il Presidente*: CRISTINA.

Opera Pia Barolo in Torino.

Incanto definitivo di cinque cascine e boschi in territorio di Settimo Torinese presso Torino.

In seguito all'aumento fatto il tre corrente e nel termine utile dal signor Antonio Mattè del vigesimo sulle L. 362,000, prezzo del deliberamento de' stabili infrascritti fatto con atto 20 luglio ultimo scorso a favore delli signori avvocato Giuseppe ed Elena Ambrosetti coniugi Demichelis, il 27 corrente mese di agosto, alle ore nove del mattino, avrà luogo nella sede dell'Opera Pia Barolo in Torino, via Orfane, numero 7, e davanti il signor cavaliere commendatore Leopoldo Gay di Quarti, intendente generale in ritiro, membro e delegato dell'Amministrazione di detta Pia Opera, e col ministero del sottoscritto un ultimo definitivo incanto in un sol lotto degli stabili infra descritti posti in detto territorio di Settimo Torinese sul prezzo di lire 380,100 risultante ora, compreso l'aumento fatto al deliberamento predetto, e saranno deliberati all'ultimo e miglior offerente all'estinzione della candela vergine secondo il disposto del regolamento sulla contabilità dello Stato approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, e sotto l'osservanza delle condizioni di cui nel tiletto del tre corrente mese.

Li detti stabili consistono in cinque cascine denominate Ullino, Cascinotto e Castelverde, in un solo appezzamento di ettari 101, 85, 08 (267, 31 50), coi numeri di mappa dal 2 fino al 21 incluso, sezione L, 33, 34, 29 stessa sezione; 121 dal 187 al 196*bis*, 202, 203 parte, della sezione K, nelle regioni Rola, Marnone, Pontetto e Castelverde.

Cascina Tinivella, di ettari 52, 96, 17 (giornate 139), in mappa alla sezione O, con parte dei numeri 7, 8, 76, ed alla sezione P, coi numeri 6 parte, 7, 8, 9 10, dal 23 al 29*bis*, parte, regioni Tinivella, Cascina Nuova e Banchera, Cascina Fiorita, di ettari 28, 82, 56 (giornate 75, 65, 8), nelle regioni Fiorita e Tinivella, in mappa alla sezione O, numeri 8 parte, 76 parte, 77, 79, 80 a 83, 85, 86, ed alla sezione P, con parte dei numeri 26 a 29*bis*.

Le dette cascine si compongono di distinti fabbricati rurali in buono stato e di campi e prati, questi tutti irrigui, boschi di ettari 73, 65, 97 (giornate 193, 35, 10), sezione A, numeri 3 e 3*bis*, sezione E, numero 5, sezione A, numeri 39, 44 parte, dal 59 al 64 parte, alla sezione B, numero 131, alla sezione D, numero 13, alla sezione O, numeri 6, 7 parte e 78, e sezione P, numero 29*bis* parte, nelle regioni Fontane, Prafasano, Pace, Proiascuro, Vande, Bruna, Tinivella e Fiorita, salve veriori indicazioni, il tutto a corpo e non a misura.

Torino, li 6 agosto 1872.

3965 — G. TEPPATI, notaio colleg.

Opera Pia Barolo in Torino.

Vendita volontaria di due case in Settimo e Venaria Reale e di una pezza bosco sul territorio di Leyni.

Nel giorno di sabato 31 corrente agosto, alle ore 9 del mattino in Torino, e nella sede dell'Opera Pia predetta al piano terreno del suo palazzo proprio, via Orfane, num. 7, si procederà avanti il signor cavaliere e commendatore Leopoldo Gay di Quarti, membro e delegato dell'Amministrazione di detta Pia Opera, e col ministero del notaio sottoscritto all'incanto e successivo deliberamento all'estinzione della candela vergine in conformità dell'articolo 91 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con Reale decreto quattro settembre 1870, a quale vendita si procede in dipendenza alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia venditrice di cui nel verbale otto giugno 1872, approvato con decreto della Deputazione provinciale 17 successivo luglio.

La vendita si fa in tre distinti lotti, come infra, e sotto le condizioni di cui nel tiletto 5 corrente agosto.

Il primo lotto comprende una casa nell'abitato di Settimo Torinese di due piani compreso il terreno con spazioso giardino, con piante di frutta, della superficie complessiva di are 17 15, in mappa ai numeri 85 parte e 31 parte, sezione R, coerente alla via, ad un vicolo, alli fratelli Astigiano ed alla signora Teresa Gianolio; si espone all'asta sul prezzo di lire 7000.

Il lotto secondo comprende un'altra casa a tre piani, oltre il terreno e cantina, posta nell'abitato di Venaria Reale nella via principale, cui coerenzia, essendo coerente dalle altre parti alla via S. Eusebio, agli eredi di Carlo Agnolio, ed alla signora Pistono. La superficie della casa si è di are 8 40, e si espone all'asta per lire 12,000.

Il lotto terzo comprende un bosco detto Valassa sul territorio di Leynì di ettari 8 85 48 (giornate 23, 24), e porzione di gerbido detto del Fortino, di are 67 85 (giornate 1, 26), descritto il primo in mappa col numero 17, nella sezione U, T, e parte del numero 23, ed il gerbido alla sezione T, parte dei numeri 24, 25, 26, da smembrarsi da maggior pezza aggregata alla Cascina Pista, propria dell'Opera Pia venditrice; si espone in vendita sul prezzo offerto di lire 10,625.

È ammesso l'aumento non minore del vigesimo da farsi entro giorni 16 successivi a quello del deliberamento scadenti al 16 prossimo settembre, alle ore 12 meridiane (orario di Roma), nell'ufficio del notaio procedente mediante il deposito stabilito nel tiletto precitato, il quale deposito dovrà pur farsi per esser ammesso a far partito all'incanto.

Presso la sede dell'Opera Pia si può aver visione dei documenti relativi alla vendita in tutti i giorni ed ore d'ufficio.

Torino, 6 agosto 1872.

3966 — G. TEPPATI, notaio colleg.

ISTANZA PER NOMINA DI PERITO.

Il signor Carlo Vicari, domiciliato in Roma, oggi stesso ha fatto istanza all'eccellentissimo presidente di questo tribunale civile e correzionale di Roma per la nomina di un perito architetto onde stimare le case situate in Roma, in via Borgo Pio, numero 179, e piazza del Catalone, numero 1, e la porzione di fondo ossia il primo piano della casa situata pure in Roma, via Prefetti, numero 19, da espropriarsi a carico del signor Luigi Petti, parimenti domiciliato in Roma.

3929 — DOMENICO DOMENICONI, proc.

DIFFIDA.

3955

Il sottoscritto, essendosi smarrite due bollette dell'Amministrazione comunale della fusione de' grassi, una del 27 giugno 1872, intestata a Giovanni Marini in sevo chil. 86, ett. 5, e l'altra del 18 luglio 1872, intestata a Poletti Francesco in chil. 34, ett. 1 sevo, diffida chiunque possa averle trovate essendo le suddette di niun valore.

Li 9 agosto 1872. — GIOACCHINO ROMALDI.

RESTITUZIONE DI OBBLIGAZIONI DELLO STATO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Torino con suo decreto 30 luglio 1872 autorizzò l'Amministrazione del Debito Pubblico del Regno d'Italia a restituire alli Ferdinando e Cesare fratelli Canonico fu Giuseppe, il Cesare, siccome minore emancipato, assistito dal suo curatore teol. can. don Luigi Canonico, domiciliati in Torino, quali unici eredi in forza di legge ed indivisi della defunta loro madre Paola Dellavalle fu Francesco vedova di Giuseppe Canonico, domiciliata a Torino, le obbligazioni dello Stato, creazione 9 luglio 1850, numeri 1553, 8778, 12555, 13045, della complessiva rendita di lire 180, non che l'obbligazione dello Stato, creazione 26 marzo 1849 portante il num. 9557 della rendita di lire 40, state depositate nella Cassa del Debito Pubblico dalla predetta defunta Paola Dellavalle come da certificati ad essa intestati numeri 220 e 418, dichiarando l'Amministrazione predetta debitamente scaricata e liberata mediante quitanza delli fratelli Ferdinando e Cesare Canonico o di chi legalmente li rappresenti.

Per estratto conforme.

3967 — AVV. ATTILIO BESSY.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Con decreto del tribunale civile e correzionale di Torino in data 19 luglio 1872 venne autorizzato lo svincolo e tramutamento al portatore del certificato nominativo del consolidato cinque per cento della rendita di lire 50, col numero 29451, intestata a Brillada Crispino fu Carlo Innocenzo ed annotata per dote di Giuseppa Audisio moglie vivendo del titolare.

La presente pubblicazione viene fatta a termini e per gli effetti del Regio decreto 8 ottobre 1870, num. 5942 e del relativo regolamento all'articolo 89 e successivi.

Torino, 7 agosto 1872.

3968 — BRILLADA ALESSANDRO.

NOTIFICA DI SENTENZA.

A richiesta della Ditta commerciale fratelli Schlatter, e per essa di Schlatter Luigi domiciliato in Roma via della Colonna, num. 52, rappresentato dal procuratore Sarmiento Carlo,

Io sottoscritto usciere ho notificato al T. A. Silombara d'incognito domicilio, qualmente l'Ecc.mo tribunale di commercio di Roma, sezione prima, nella udienza del giorno 16 luglio 1872 condannò esso r. c. al pagamento di franchi 4302 55 effetto commerciale; e di lire 16 63 spese di protesto, nonchè agli interessi mercantili del 6 per cento dal giorno dell'elevato protesto, ed alle spese di lite, ed ordinò la provvisoria esecuzione mediante anche arresto personale.

Roma, 3 agosto 1872.

G. BERTI, usciere.

3972 — CARLO SARMIENTO, proc.

INTIMAZIONE E CITAZIONE.

Luisa Sereni vedova Orselli, Federico, Flavio ed altri Orselli, domiciliati via dell'Umiltà, numero 78, intimano che il perito signor Luigi Cantoni in forza di decreto del signor pretore del quarto mandamento di Roma del cinque agosto corrente, nel giorno di mercoldì 14, alle ore 9 antimeridiane, comincierà le operazioni dell'inventario dei beni lasciati dal fu Giacomo Orselli. Citano perciò chiunque abbia interesse contro la eredità del detto fu Giacomo Orselli, di comparire in via dell'Umiltà, numero 78, nel detto giorno ed ora, in cui comincierà l'inventario che sarà poi proseguito nel negozio di sellaio in via del Corso; il tutto a senso del richiamato decreto 5 agosto corrente.

3930 — ALESSANDRO SABELLI, proc.

ISTANZA PER NOMINA DI PERITO.

Il signor Vincenzo Canevacci domiciliato in Roma, e rappresentato dal procuratore Eugenio Bacchetti, ha fatto istanza presso il signor presidente del tribunale civile di Roma perchè si nomini un perito per procedere alla stima del seguente fondo urbano posto nel territorio di Leprignano mandamento di Castelnuovo di Porto a carico del suo debitore Ecc.mo comune di Leprignano, e per esso il signor Luigi Laddi sindaco.

Casa comunale di vani due al secondo piano, ed uno al terzo, num. 720, sub. 2, Porta Nuova, confinanti Alei Carlo fu Girolamo, Sinibaldi Luca fu Giovanni, Carradori Niccola fu Luca, Moretti Francesco fu Sebastiano.

3956 — EUGENIO BACCHETTI, proc.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Con sentenza del tribunale civile di Siena de' 5 agosto 1871 proferita ad istanza di messer Francesco Guerri procuratore officioso di Francesco e Settimio Pierconti di Siena, nella causa di dichiarazione d'assenza di Lodovico Pierconti, fu dichiarato quanto appresso:

Visti gli atti della causa;
Sentito il Pubblico Ministero, ecc.;
Dichiara l'assenza di Lodovico Pierconti, ed ordina che la presente pronunzia venga pubblicata a norma del disposto dall'articolo 23 del Codice civile.

3294 — F. GUERRI, proc.

TRAMUTAMENTO DI RENDITA.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Saluzzo con suo decreto delli 8 giugno 1872 ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento in cartella al portatore della rendita di lire sessanta iscritta a favore di Lazzarino damigella Catterina fu Matteo, domiciliata a Racconigi, con certificato numero 43055, num. 9080 del registro di posizione, colla data 30 agosto 1862, cinque per cento, legge dieci luglio 1861 e decreto Regio 28 stesso mese ed anno, caduta nella successione di detta Catterina Lazzarino di cui sono eredi uniche le Francesca, Margarita e Teresa sorelle Lazzarino fu Matteo, a ciascuna delle quali spetta perciò una quota di rendita di lire venti, il tutto in conformità della fatta domanda.

Saluzzo, li 6 luglio 1872.

Per copia conforme

3718 — B. GLENA, proc. capo.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

A termine dell'articolo ottantanove del regolamento otto ottobre mille ottocento settanta per l'Amministrazione del Debito Pubblico si denunzia, a chiunque possa interessare che, in forza di decreto del R. tribunale civile di Bologna del 9 novembre 1871, la signora Ernesta Speciotti è stata riconosciuta erede universale del defunto suo primo marito Clemente Cacciari titolare del certificato di consolidato Pontificio, num. 37853 e num. 17723 di registro, riconosciuto dal R. Governo Italiano per la rendita di lire centotrentatrè, con essersi autorizzata la sullodata Amministrazione ad eseguire il trasporto della rendita stessa a favore della nominata Ernesta Speciotti e rispettivamente del suo cessionario signor Pietro Facchini di Bologna.

3709 — ERNESTO BACCHETTI di commissione.

FEA ENRICO, Gerente.

ROMA — Tipografia EREDI BOTTA
Via de' Lucchesi, 4.